

Barbara Labella

Curriculum dell'attività istituzionale e scientifica

Indice

DATI PERSONALI.....	2
POSIZIONE ATTUALE E DATI DI SINTESI DEI PRINCIPALI INCARICHI ISTITUZIONALI, SCIENTIFICI E DIDATTICI.....	2
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE	6
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI.....	25
TITOLI FORMATIVI E PROFESSIONALI	27
ESPERIENZA MANAGERIALE.....	30
PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA	33
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE.....	38
PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA A PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI, AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDANO LA REVISIONE TRA PARI.....	42
LETTURE E SEMINARI AD INVITO.....	44
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E WORKSHOP	48

DATI PERSONALI

OMISSIS

Lingue straniere:

Inglese, fluente parlato, scritto e tecnico.

POSIZIONE ATTUALE E DATI DI SINTESI DEI PRINCIPALI INCARICHI ISTITUZIONALI, SCIENTIFICI E DIDATTICI

Dal 18 gennaio 2021 è nei ruoli della **dirigenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** dove, dal 15 marzo 2021 ha assunto l'incarico di **direttore della Divisione VI del Segretariato Generale**, struttura di supporto all'**Autorità di Audit dei fondi strutturali e di investimento** gestiti dal Ministero del lavoro e da Anpal (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) nonché di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Le attività di audit riguardano la verifica sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo di tre Programmi Operativi del **Fondo Sociale Europeo** - PON Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) e PON Inclusione nonché del Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del **fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia (PO I FEAD)** e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese certificate alla Commissione Europea, nell'ambito di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020. Analoghe funzioni sono espletate per il FEG (**Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori**).

Dal 2008 è stata dipendente dell'**Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS)** dove da ottobre 2019 a gennaio 2021 è stata **dirigente dell'Ufficio Qualità sicurezza buone pratiche e umanizzazione delle cure**, responsabile di:

-supporto tecnico scientifico all'**Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità e alle Regioni e Province Autonome per il miglioramento della governance del rischio clinico**; nell'ambito dell'Osservatorio ha coordinato il **gruppo di lavoro dedicato alle fonti informative e agli indicatori per il monitoraggio e la valutazione della sicurezza delle cure**;

-supporto tecnico operativo alle complessive attività in tema di **accreditamento, formazione e aggiornamento degli auditor degli organismi tecnicamente accreditanti (OTA)** nonché i pareri a supporto degli uffici competenti;

-monitoraggio periodico dello stato di attuazione da parte delle Regioni e Province Autonome delle **disposizioni normative disciplinanti l'attività libero professionale intramuraria (ALPI)**;

-**monitoraggio ex ante dei tempi d'attesa delle prestazioni erogate in ALPI a supporto del Ministero della Salute**

-supporto al Ministero della Salute e alle Regioni e PP.AA. in tema di **umanizzazione, centralità della persona e valutazione partecipata**

-**attività di ricerca sulle suddette tematiche**

E' stata componente dell'Osservatorio nazionale liste d'attesa presso il Ministero della salute.

E' stata Componente del tavolo nazionale per lo sviluppo del sistema di accreditamento presso il Ministero della salute.

E' stata rappresentante di AGENAS per la Sub-Area rischio clinico del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome.

Presso AGENAS ha **coordinato un gruppo di lavoro sul tema della patient safety, sviluppato e gestito i sistemi di monitoraggio della sicurezza e svolto il ruolo di coordinatore e project manager per numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali sui temi della qualità e della sicurezza in sanità.**

Ha coordinato e gestito l'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza dei pazienti che ha ideato, progettato e sviluppato dal 2008.

Ha coordinato e gestito l'Osservatorio Nazionale Sinistri e Polizze Assicurative, che ha sviluppato dal 2009.

Ha gestito e coordinato il monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella

Co-responsabile scientifico del progetto CCM 2012 "Revisione OCSE della qualità dell'assistenza sanitaria in Italia"

Responsabile scientifico del progetto di ricerca corrente 2013 "Supporto alle Regioni nello sviluppo e/o nel miglioramento del sistema di governance regionale del rischio clinico - (LINKAGE)"

Ha coordinato le attività ed è stato *principal investigator* in numerosi progetti di ricerca sui temi della qualità e della sicurezza dei pazienti condotti

a livello nazionale:

- "Requisiti per la sicurezza del paziente: accreditamento istituzionale e programmi di valutazione esterna";
- "Monitoraggio dell'implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella";
- "Individuazione delle pratiche migliori per il miglioramento della sicurezza delle cure";
- "Epidemiological study of adverse events in SSN italian hospital";

- "Identificare i pericoli e valutare i rischi nelle Organizzazioni Sanitarie per assumere decisioni migliorative della sicurezza";
- "Sicurezza in chirurgia"
- "Sviluppo di un percorso condiviso di promozione della qualità e della sicurezza nella Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)";
- "Supporto alle Regioni nel governo della rilevazione dei sinistri finalizzato al miglioramento della qualità e della sicurezza";
- "Sviluppo e sperimentazione di un sistema per l'autovalutazione, la valutazione esterna e il miglioramento della sicurezza delle strutture sanitarie";
- "Costruzione di un modello integrato di valutazione e monitoraggio della sicurezza delle strutture sanitarie"
- "Valutazione e monitoraggio dei rischi e degli eventi avversi: progettazione, sviluppo e sperimentazione di un sistema nazionale"

a livello internazionale

- Day Surgery Data Project
- Joint Action PaSQ - European Union Network for Patient Safety and Quality of Care
- Progetto SANITAS (Self-Assessment Network Initial Testing and Standards)

Esperto scientifico per la valutazione indipendente di contributi scientifici per International Ergonomics Association (IEA)

Membro dell'Expert Group sulle buone pratiche de Centro GRC Regione Toscana in qualità di Collaborating Center dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

Esperto valutatore indipendente per la Commissione Europea per il Programma europeo COST (Horizon 2020)

Referee per il Progetto Mattone Internazionale

Responsabile per AGENAS della costituzione e del coordinamento del Tavolo Tecnico Interregionale Simes-Sinistri (Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità)

Componente della Commissione di Valutazione delle domande di iscrizione all'albo degli esperti e dei collaboratori di Agenas

Docente del Corso di Perfezionamento in risk management in sanita' dell'Università Guido Carlo Luiss di Roma

Docente del Master II livello in risk management: decisioni, errori e tecnologia in medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Docente del Master II livello in Governance del rischio clinico e promozione della sicurezza delle cure dell'Università degli studi di Parma, Dipartimento Medicina e Chirurgia

Docente del Master II livello in "Risk management e organizzazione sanitaria" dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Promozione della Salute, Materno infantile, Medicina Interna e Specialistica di eccellenza"G. D'Alessandro

Docente corso di formazione in misurazione, analisi e valutazione della performance del SSN dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

Docente del Corso di Perfezionamento in gestione del rischio clinico dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma**

Docente del Corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa della **Fondazione Scuola di Sanità Pubblica** della Regione Veneto

Docente del Corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa della **Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica**

Docente del Corso Internazionale leadership school "Performance management in healthcare organisations" dell'**Università degli Studi di Pavia**

Membro della Commissione di esami finali del Corso di Perfezionamento in gestione del rischio clinico dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma**

Membro della Commissione di esami finali del Master II livello in risk management: decisioni, errori e tecnologia in medicina dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma**

Consulente di varie Università (tra le quali Università La Sapienza di Roma, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Pisa), **Agenzie pubbliche e private** (tra quali Cefpas - Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario -Regione Siciliana; Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica) **per la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione in materia di qualità e sicurezza in sanità, progettazione europea, management dell'innovazione in sanità**

Membro del Comitato Scientifico e Organizzatore di numerose conferenze sul tema della qualità e della sicurezza in sanità

Autore di oltre 40 pubblicazioni su riviste scientifiche peer reviewed, libri e atti di conferenze internazionali peer reviewed sui **temi della qualità e della sicurezza dei pazienti, del contenzioso in sanità e della valutazione economica delle tecnologie sanitarie**

Moderatore e relatore nelle principali conferenze realizzate a livello nazionale sui temi della qualità e della sicurezza dei paziente.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE

A seguito di scorrimento della graduatoria di merito, approvata con delibera n. 336 del 28 maggio 2019, del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Dirigente amministrativo nel ruolo del personale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S) il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” – n. 90, del 13 novembre 2018) dal 18 gennaio 2021 è nei ruoli della **dirigenza (II fascia) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali**. Dal 15 marzo 2021 ha l'incarico di **direttore della divisione VI del Segretariato Generale ed è responsabile di:**

Attività di audit dei fondi europei: funzioni di supporto all'autorità di audit sui fondi europei; cura dei rapporti con i soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema; collaborazione alle attività connesse al piano di rafforzamento amministrativo (PRA). Audit interno: svolgimento delle attività di audit interno connesse al risk management e alla mappatura dei processi, al fine di migliorare la gestione del rischio di corruzione.

Trasparenza e prevenzione della corruzione: supporto al Responsabile per le attività di promozione delle misure volte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del ministero; attività finalizzate alla redazione, all'aggiornamento e al monitoraggio dell'attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza; coordinamento e monitoraggio delle attività finalizzate all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, al rispetto dei tempi procedurali, al rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione, nonché all'osservanza degli orientamenti dell'ANAC (delibere, linee guida, etc.); trattazione delle segnalazioni di illecito da parte di un dipendente (whistleblowing), delle istanze di accesso civico e di riesame di accesso civico generalizzato; cura del monitoraggio sulle attività di aggiornamento della sezione “amministrazione trasparente”; rapporti con l'autorità nazionale anticorruzione (ANAC), l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) e gli organi di controllo per le materia di competenza; supporto al Segretariato generale per gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione.

E' Responsabile Unico dei seguenti Procedimenti:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale in favore dell'Autorità di Audit dei programmi operativi FSE 2014-2020 “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG), “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (PON SPAO) e “Inclusione” (PON INCLUSIONE) - CIG: 8732112EC4;

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme, dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato, relativi alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per il Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali – Segretariato Generale in favore dell'Autorità di audit dei Programmi Operativi Nazionali FSE 2014-2020 "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) e "Inclusione" (PON INCLUSIONE) CIG Z4F31C4414;

Procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), del Dlgs n. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, con Legge n. 120/2020), del servizio di supporto giuridico (con esclusione di ogni profilo direttamente o indirettamente attinente alla funzione di patrocinio, ex lege di competenza dell'Avvocatura dello Stato) al Segretariato Generale – Autorità di Audit, tramite trattativa da svolgersi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – CONSIP, nei confronti dello studio Associato Bersani Manna (Associazione fra professionisti, con sede in Roma, Via Paolo Emilio n. 34, C.F. e P.IVA 13597501009), CIG 88440114C1;

Procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), del Dlgs n. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, con Legge n. 120/2020), del servizio di supporto giuridico (con esclusione di ogni profilo direttamente o indirettamente attinente alla funzione di patrocinio, ex lege di competenza dell'Avvocatura dello Stato) al Segretariato Generale, tramite trattativa da svolgersi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – CONSIP, nei confronti dello studio Associato Bersani Manna (Associazione fra professionisti, con sede in Roma, Via Paolo Emilio n. 34, C.F. e P.IVA 13597501009), CIG 8916321CD8;

Procedura volta all'affidamento, in ambito MEPA-CONSIP, Bando Servizi, Capitolato 15 (Supporto specialistico) del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di AUDIT per gli adempimenti di chiusura dell'anno contabile 2020-2021 del PO I FEAD 2014-2020 CIG 90220921D9 (a seguito di avviso pubblico di manifestazione di interesse)

L'Autorità di Audit (AdA) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il supporto della Divisione VI diretta da Barbara Labella, assolve tutte le funzioni descritte dagli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, e dagli artt. 27-29 del Regolamento (UE) n. 480/2014. Specificatamente, l'AdA, conformemente all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013, garantisce lo svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi di competenza (**PON Iniziativa Occupazione Giovani, PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione e PON Inclusione**) e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese certificate alla Commissione Europea, nell'ambito di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020. In particolare, il **PON Sistemi Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO)** supporta le riforme strutturali del Programma nazionale di riforma (PNR) per occupazione, mercato del lavoro, capitale umano e produttività e punta ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità del capitale umano. Proprio per la complessità dei suoi obiettivi, per la varietà delle azioni messe in atto, il programma si fonda su di un articolato modello di governance con la partecipazione attiva di 20 amministrazioni regionali/provinciali, l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS). Il PON Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) è il programma che attua l'iniziativa europea Garanzia Giovani, piano di contrasto alla disoccupazione giovanile, che prevede, nei Paesi con un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 25%, misure rivolte ai giovani non impegnati in attività lavorative né inseriti in un percorso scolastico o formativo (*Neet - Not in education, employment or training*). Il PON IOG prevede l'attuazione di misure a livello regionale sul territorio italiano e presenta una struttura di governance estremamente complessa con la partecipazione di 20

amministrazioni regionali/provinciali, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), del MIUR e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai quali sono delegate le funzioni di gestione e controllo delle risorse. Il PON Inclusiones ha l'obiettivo di creare un modello di welfare basato sull'inclusione attiva. Propone misure e servizi contro la povertà e la marginalità sociale. Si tratta di uno strumento prezioso di accompagnamento della riforma che nel 2018 ha portato alla nuova misura nazionale di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito di inclusione) e che oggi supporta l'attuazione del Reddito di cittadinanza, la più recente misura di sostegno al reddito introdotta nel 2019. Il programma presenta delle complessità legate al coinvolgimento di un grande numero di soggetti pubblici, quali Comuni e Ambiti territoriali, responsabili dell'attuazione delle attività sul campo. Le attività di audit vengono, altresì, svolte per il FEAD "Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del fondo di aiuti europei agli indigenti in Italia" (CCI 2014IT05FMOP001-Regolamento (UE) n. 223/2014). Analoghe funzioni sono espletate per il FEG (Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro), di cui al Reg. UE 2021/691 per la programmazione 2021/2027. Il FEG accompagna le trasformazioni socio-economiche derivanti dalla globalizzazione nonché dai cambiamenti tecnologici e ambientali, aiutando i lavoratori espulsi dal lavoro e i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata ad adattarsi ai mutamenti strutturali. Costituisce un fondo di emergenza che opera in modo reattivo e in quanto tale, contribuisce ad attuare i principi di cui al pilastro europeo dei diritti sociali e accresce la coesione economica e sociale tra le regioni e gli Stati membri.

I controlli sulle spese certificate si basano su un campione rappresentativo e, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico individuato dalla stessa AdA. Per l'espletamento dei suddetti controlli essa definisce la pertinente strumentazione di controllo, come il manuale di audit e le relative checklist, e annualmente aggiorna la propria strategia di audit. L'AdA inoltre prepara, entro il 15 febbraio di ciascun anno, sulla base dei controlli svolti: un parere di audit, una relazione di controllo che evidenzia le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

Partecipa al Coordinamento delle Autorità di Audit nonché agli incontri di coordinamento tra i servizi della Commissione Europea e le Autorità di Audit italiane.

Cura la relazione con l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE) presso il MEF.

Dal 7 ottobre 2019 al 17 gennaio 2021 è stata dirigente dell'Ufficio Qualità, sicurezza, buone pratiche e umanizzazione delle cure dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), via Piemonte 60, con incarico triennale ex art. 19 Dlgs 165/2001.

Responsabile del supporto tecnico scientifico all'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità e alle Regioni e PP.AA. per il miglioramento della governance del rischio clinico;

Ha gestito lo start-up e la messa a regime dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità (ex art. 3 Legge 24/2017 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"); ha supportato il complessivo coordinamento dell'Osservatorio, costituito dal Direttore generale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, con funzioni di coordinatore;

Direttore generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute; Direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale del Ministero della salute; Direttore generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della salute; Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute; Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute; Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco; Presidente dell'Istituto superiore di sanità; Presidente del Consiglio superiore di sanità; cinque esperti designati dal Ministro della salute; otto rappresentanti delle regioni e delle province autonome, designati dalla Commissione salute del coordinamento delle regioni.

Ha coordinato i 6 complessi gruppi di lavoro in cui su è articolato l'Osservatorio, promuovendo la collaborazione e lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli enti e i soggetti partecipanti alle attività

Ha coordinato e gestito la creazione del catalogo delle fonti informative, comprensivo di tutti i flussi informativi nazionali potenzialmente utili per il monitoraggio della sicurezza facenti capo ai diversi enti che lo compongono (29 fonti informative mappate ed analizzate)

Ha coordinato e gestito la predisposizione del catalogo degli indicatori per il monitoraggio della sicurezza nonché la selezione degli stessi attraverso un metodo scientifico partecipativo

Ha coordinato l'individuazione e la messa a punti di metodi e strumenti per il monitoraggio e la diffusione delle buone pratiche

Ha coordinato la survey con i Centri regionali e con le facoltà di medicina sulla formazione universitaria in materia di rischio clinico

Ha curato la predisposizione di Linee di indirizzo per la prevenzione e gestione del rischio e per il monitoraggio delle buone pratiche

Ha coordinato la predisposizione di un glossario "condiviso" sulla sicurezza

Ha curato la predisposizione di tre relazioni annuali dell'Osservatorio, trasmesse all'on Ministro della Salute

Responsabile del supporto tecnico operativo alle complessive attività in tema di accreditamento, formazione e aggiornamento degli auditor degli Organismi Tecnicamente Accreditanti (OTA);

E' stata membro del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito presso il Ministero della salute, ha coordinato il corso di formazione volto a formare e aggiornare i professionisti da inserire nell'Elenco Nazionale degli Auditor/Valutatori degli Organismi Tecnicamente Accreditanti (OTA) delle Regioni/Province Autonome.

Il corso è stato progettato e strutturato per fornire conoscenze utili agli Auditor/Valutatori al fine di:

- Effettuare gli audit e le valutazioni presso gli OTA delle Regioni/PA secondo criteri uniformi.
- Fornire supporto alla singola Regione/PA nello sviluppo e nel consolidamento dell'OTA, nella pianificazione, realizzazione, verifica e miglioramento delle azioni previste dal Manuale di Valutazione degli OTA.

- Supportare la singola Regione/PA nel percorso di adeguamento e applicazione dei criteri/requisiti/evidenze previsti dal Disciplinare Tecnico per l'Accreditamento

All'ultima edizione del corso, tenuta nell'estate del 2020, hanno preso parte 28 partecipanti individuati tra i rappresentanti di 9 Regioni/PA e del Ministero della Salute

Responsabile del monitoraggio periodico dello stato di attuazione da parte delle Regioni e PP.AA. delle disposizioni normative disciplinanti l'Attività Libero Professionale intramuraria (ALPI);

Ha coordinato le attività di Agenas finalizzate al monitoraggio sullo stato di attuazione delle disposizioni normative in materia di libera professione intramuraria, promosso con cadenza annuale dall'"Osservatorio nazionale sullo stato di attuazione dei programmi di adeguamento degli ospedali e sul funzionamento dei meccanismi di controllo a livello regionale e aziendale" (già Osservatorio ALPI), allo scopo di valutare il grado di assestamento e il livello di adesione da parte dei sistemi regionali e aziendali alla normativa.

Ha gestito le attività finalizzate all'aggiornamento della piattaforma informatica predisposta da AGENAS allo scopo semplificare la trasmissione dei dati da parte delle Regioni e ottimizzarne l'acquisizione

Ha coordinato le attività di AGENAS finalizzate alla produzione della relazione annuale sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria, trasmessa annualmente al Parlamento.

Responsabile del monitoraggio ex ante dei tempi d'attesa delle prestazioni erogate in ALPI a supporto del Ministero della salute

Ha coordinato le attività di AGENAS, svolte in collaborazione con il Gruppo tecnico Tempi d'attesa (esperti delle Regioni e di Enti nazionali) finalizzate al monitoraggio dei tempi di attesa relativi alle prestazioni erogate in libera professione intramuraria e allargata, attraverso un portale web appositamente predisposto

Ha coordinato la predisposizione della relazione trasmessa annualmente al Ministero nonché del contributo alla Relazione al Parlamento, annualmente predisposta dall'Osservatorio per l'attività libero-professionale

Ha partecipato alle attività dell'Osservatorio Nazionale sulle liste di attesa, coordinando il contributo tecnico scientifico al sottogruppo per la Revisione e aggiornamento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, al sottogruppo per la Definizione delle modalità di monitoraggio delle prestazioni incluse nei PDTA dell'area oncologica e cardiovascolare e individuazione di ulteriori PDTA da monitorare nell'ambito della cronicità, al sottogruppo per la Definizione delle modalità di monitoraggio delle prestazioni di ricovero e individuazione di appositi indicatori.

A seguito di mobilità volontaria, da luglio 2008 è stata in servizio presso AGENAS nella posizione di FUNZIONARIO (Collaboratore economico/finanziario/statistico, Categoria D, Posizione Economica D2) - DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO

Assegnata all'Area Funzionale Qualità e Accreditamento di Agenas, è stata **titolare di posizione organizzativa da febbraio 2018 a ottobre 2019**, ha coordinato un

gruppo di lavoro sul tema della patient safety, sviluppato e gestito i sistemi di monitoraggio della sicurezza e svolto il ruolo di project manager e coordinatore per numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali

1. Responsabile delle attività dell'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti

Ha ideato, partecipato alla progettazione e allo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza dei pazienti. L'Osservatorio, istituito sulla base di un mandato istituzionale attribuito all'Agenas dall'Intesa Stato – Regioni del 2008 concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti, ha costituito un organismo proattivo che dal 2008 ha raccolto e promosso la diffusione delle pratiche sicure; tramite un sistema web di rilevazione delle esperienze di miglioramento della sicurezza dei pazienti fondate su evidenze scientifiche (i cui contenuti sono allineati alle indicazioni internazionali - Linee guida SQUIRE per la presentazione dei progetti di miglioramento della qualità (www.squire-statement.org) le buone pratiche vengono raccolte e rese disponibili tramite un archivio web (<http://buonepratiche.agenas.it/practices.aspx>) ai professionisti, ai cittadini e a tutti gli stakeholder e ne viene promosso il trasferimento

Risultati conseguiti (principali):

A cura di Barbara Labella, l'Osservatorio è stato oggetto di 17 pubblicazioni in riviste scientifiche e atti di convegni nazionali ed internazionali peer reviewed.

I metodi e gli strumenti dell'Osservatorio Agenas hanno ispirato analoghe attività di monitoraggio e promozione del trasferimento realizzata a livello internazionale nell'ambito del progetto europeo Joint Action PaSQ (European Union Network for Patient Safety and Quality of Care), al cui database l'Osservatorio ha contribuito, a cura di Barbara Labella, con oltre 150 pratiche sicure selezionate in collaborazione con le Regioni.

Nel 2014 l'Osservatorio è stato riconosciuto dall'OCSE come un'azione chiave per il miglioramento della sicurezza dei pazienti in Italia nonché un modello da emulare per gli altri Paesi (OECD Reviews of Health Care Quality: Italy 2014: Raising Standards, 2014, OECD Publishing) e proposto nel 2016 come esempio anche al Messico nel rapporto relativo alla revisione della qualità dell'assistenza del Messico (OECD 2016, OECD Reviews of Health Systems: Mexico 2016, OECD Publishing, Paris)

2. Responsabile delle attività dell'Osservatorio Nazionale Sinistri

L'Osservatorio Nazionale Sinistri, gestito dall'Agenas, rappresenta il riferimento nazionale per la raccolta e l'analisi delle informazioni relative ai sinistri delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali. Esso costituisce la prima fonte di dati relativi al contenzioso in sanità interna al Servizio Sanitario Nazionale, creata su basi collaborative con le Regioni e Province Autonome, con l'obiettivo di misurare e promuovere il miglioramento a livello nazionale, regionale e locale.

Sulla base di quanto previsto dal DM 11.12.2009 (Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità' 10A00120 GU n. 8 del 12-1-2010) esso

infatti raccoglie tramite il SIMES (Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità, parte del NSIS) e analizza le informazioni relative alle denunce di sinistri registrate dalle strutture sanitarie. L'Agenas ha accesso alle informazioni relative alle denunce di sinistri inviate dalla Regioni e P.A, a partire dal secondo semestre 2009 (considerate sperimentali fino al 2012).

Barbara Labella ha curato lo start-up dell'Osservatorio, ha coordinato il supporto alle Regioni nel conferimento dei dati; ha costituito e coordinato nel 2011 il gruppo di Regioni che ha lavorato alla definizione delle modalità di elaborazione delle informazioni (indicatori); ha avuto accesso al SIMES per lo scarico e l'elaborazione dei dati; nel 2015 ha definito in collaborazione con le Regioni la procedura e le modalità di diffusione delle informazioni.

Nel 2016 ha costituito e coordinato un gruppo di lavoro di Regioni finalizzato alla verifica e aggiornamento dei contenuti informativi del SIMES, alla predisposizione di proposte per la diffusione dei dati e all'aggiornamento o integrazione degli indicatori.

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Nazionale Sinistri, Barbara Labella ha curato la realizzazione periodica di indagini conoscitive sui modelli adottati dalle Regioni e P.A. per la gestione dei sinistri e delle polizze assicurative (ha indagato anche le modalità organizzative di gestione dei rapporti con la Corte dei Conti) a cui hanno aderito la totalità delle Regioni e P.A. (21/21).

Risultati conseguiti (principali):

21/21 Regioni e P.A. hanno trasmesso i dati al SIMES/denunce sinistri

21/21 Regioni hanno partecipato alle indagini qualitative periodiche

Rapporti pubblici curati da Barbara Labella

Monitoraggio delle denunce sinistri 2015 - Rapporto annuale;

Monitoraggio delle denunce sinistri 2014 - Rapporto annuale;

Monitor n. 34 - Focus on sulla responsabilità professionale in sanità – 2013;

Indagine sui modelli regionali di gestione sinistri e polizze, I Quaderni di Monitor – 2013 ISSN 2282-5975;

Rapporto sull'indagine relativa ai sistemi regionali di gestione sinistri – 2009

A cura di Barbara Labella, l'Osservatorio Nazionale Sinistri è stato oggetto di 2 pubblicazioni in riviste scientifiche nazionali.

3. Gestione e coordinamento del monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella

Ha partecipato alla progettazione e allo sviluppo di un sistema –accessibile via web - per il monitoraggio dell'implementazione a livello aziendale delle Raccomandazioni ministeriali per la prevenzione degli eventi sentinella realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute; ha gestito e coordinato i monitoraggi annuali. Ha curato la costituzione e coordinato un gruppo di lavoro interno al Comitato Tecnico delle Regioni per la sicurezza del paziente finalizzato alla revisione e all'aggiornamento dei contenuti informativi del sistema. Ha curato la definizione di un set di 30

indicatori di livello nazionale, regionale e aziendale per le elaborazione delle informazioni relative all'implementazione delle raccomandazioni

Risultati conseguiti (principali):

Il modello di monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella è stato oggetto di pubblicazione in rivista scientifica nazionale e negli atti della conferenza della International Society for Quality in Healthcare (ISQUA)

**4. Responsabile scientifico del progetto di ricerca corrente (2013-2015)
"Supporto alle Regioni nello sviluppo e/o nel miglioramento del sistema di governance regionale del rischio clinico - (LINKAGE)"**

Il progetto di ricerca si è posto la finalità di contribuire al miglioramento della sicurezza dei pazienti e delle cure supportando le Regioni e P.A. nella definizione e realizzazione di strategie di miglioramento della sicurezza dei pazienti e delle cure e nella messa a punto di sistemi di governance del rischio clinico. Partendo dalla frammentarietà delle fonti informative relative alla patient safety in Italia e dalle evidenze della letteratura che suggeriscono "approcci integrati" il progetto ha inteso realizzare e sperimentare, in collaborazione con le Regioni un modello di analisi in grado di integrare le fonti informative disponibili, direttamente e indirettamente collegate alla sicurezza.

Barbara Labella, in qualità di responsabile scientifico ha ideato e scritto il progetto, ha coordinato le attività del gruppo di lavoro, gestito le fasi del progetto garantendo il rispetto delle tempistiche, ha contribuito all'analisi e all'interpretazione dei dati, ha organizzato e coordinato il workshop nazionale conclusivo di presentazione e discussione dei risultati.

Risultati conseguiti (principali)

Il progetto ha proposto e prodotto significative evidenze in merito alla validità di un approccio innovativo alla valutazione della qualità e della sicurezza delle organizzazioni sanitarie.

Il modello di analisi prodotto dal progetto è stato oggetto di una pubblicazione su rivista internazionale

5. Responsabile scientifico del progetto CCM (2012 – 2014) "Revisione OCSE della qualità dell'assistenza sanitaria in Italia"

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Divisione Salute di OCSE, si è inserito nell'ambito del programma di revisioni esterne della qualità dell'assistenza sanitaria realizzato da OCSE e mirato ad analizzare i punti di forza e di debolezza dei sistemi sanitari di 15 Paesi OCSE e a proporre soluzioni per il miglioramento.

Il metodo di lavoro seguito da Agenas e dai referenti OCSE si è articolato in nove principali fasi:

Fase 1. Costituzione del Gruppo di Lavoro (AGENAS)

Fase 2. Definizione dei temi oggetto di approfondimento (Gruppo di Lavoro)

Fase 3. Definizione dei questionari (OCSE)

- Fase 4. Compilazione dei questionari (Gruppo di lavoro)
- Fase 5. Missione (visita) (OCSE con supporto AGENAS)
- Fase 6. Report (bozza) (OCSE)
- Fase 7. Revisione Report (Gruppo di lavoro)
- Fase 8. Pubblicazione (presentazione) report (OCSE)
- Fase 9. Disseminazione (Gruppo di Lavoro)

Risultati conseguiti (principali)

Il progetto ha avuto quale principale output la stesura di un report strutturato nei quattro capitoli di seguito elencati:

- Capitolo I: Presentazione generale del sistema sanitario italiano
- Capitolo II: Cure primarie e sistema di assistenza territoriale
- Capitolo III: Formazione degli operatori come determinante della variabilità degli indicatori di appropriatezza dell'assistenza e della qualità dei dati per la costruzione degli stessi
- Capitolo IV: La qualità in un sistema basato sul federalismo sanitario

Ciascun capitolo contiene, oltre allo studio dettagliato degli argomenti sopra menzionati, anche una serie di raccomandazioni al governo nazionale per il miglioramento dei servizi nell'area specifica.

Il report è stato diffuso tramite apposita pubblicazione a cura di OCSE (OECD Reviews of Health Care Quality: Italy 2014: Raising Standards, 2014, OECD Publishing) e presentato nel corso di un evento nazionale organizzato dal Ministro della Salute

Barbara Labella ha curato in particolare la costituzione del Panel Nazionale di Esperti, ha partecipato all'individuazione delle tematiche oggetto di revisione e alla descrizione dello stato dell'arte attraverso questionari ad hoc predisposti da OCSE. Ha coordinato il calendario delle visite OCSE ed ha supportato gli esperti OCSE nella predisposizione del report finale

Coordinatore delle attività ed è **principal investigator** in numerosi progetti di ricerca sui temi della qualità e della sicurezza dei pazienti:

a livello nazionale

Monitoraggio dell'implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella"; il progetto finanziato dal Ministero della Salute sulla base di un accordo di collaborazione (2009 -2012)

La finalità principale del progetto è stata quella di progettare, sperimentare e mettere a punto un sistema di monitoraggio dell'applicazione delle Raccomandazioni che consentisse l'osservazione dello stato di compliance delle strutture sanitarie e la rilevazione dei determinanti organizzativi e socio-comportamentali che potessero favorire o ostacolare tale compliance, al fine di promuovere conseguenti azioni di miglioramento. I seguenti costituiscono i principali prodotti e risultati del progetto

- Set di indicatori per il monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni condivisi con il Ministero della Salute e con le Regioni e PA
- Piattaforma web per il monitoraggio regionale e nazionale

"Requisiti per la sicurezza del paziente: accreditamento istituzionale e programmi di valutazione esterna" - progetto di ricerca corrente finanziato dal Ministero della Salute (2009-2011)

Il progetto, finalizzato a indagare e approfondire l'intersezione tra due tematiche ritenute, a livello internazionale e nazionale, fondamentali per la qualità dei servizi sanitari- la sicurezza del paziente e i sistemi di accreditamento – si è articolato in tre diverse (e complementari) aree di studio:

1. requisiti per la sicurezza contenuti nei Manuali regionali di accreditamento
2. requisiti per la sicurezza facenti parte dei principali programmi di accreditamento internazionale
3. il punto di vista degli opinion leader.

Principali risultati

Lo studio ha consentito di sperimentare strumenti di analisi per l'individuazione e sistematizzazione di requisiti/standard all'interno dei manuali regionali di accreditamento e di programmi di valutazione esterna a valenza internazionale. I modelli e le conoscenze prodotti hanno dimostrato, nell'immediato, di essere di utilità per ricercatori e professionisti che lavorano ai temi della qualità, sicurezza e accreditamento

"Individuazione delle pratiche migliori per il miglioramento della sicurezza delle cure" finanziato dal Ministero della Salute sulla base di un accordo di collaborazione (2009-2011).

Il progetto, finalizzato a dare implementazione alle indicazioni strategiche di livello internazionale (Strategie di salute pubblica della Commissione Europea; programma mondiale Alliance for patient safety; Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla sicurezza dei pazienti) e alle politiche condivise a livello nazionale (Intesa Stato-Regioni 2008 sulla sicurezza dei pazienti) ha posto le basi per lo sviluppo dell'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza dei Pazienti. I seguenti costituiscono i principali prodotti e risultati del progetto:

- Stato dell'arte della letteratura e delle esperienze nazionali e internazionali
- Modello di analisi e di intervento per l'individuazione delle pratiche per la sicurezza
- Criteri per la valutazione delle buone pratiche
- Sperimentazione del modello e feedback degli stakeholder
- Archivio delle migliori pratiche implementate a livello regionale e/o locale
- Modello per lo scambio e la diffusione degli interventi realizzati sul territorio nazionale per la sicurezza dei pazienti

"Epidemiological study of adverse events in SSN Italian hospital" Programma Strategico, Ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute ex art.12 (2012-2013)

Studio multicentrico e retrospettivo di revisione a due stadi delle cartelle cliniche relative a dimissioni ospedaliere avvenute nel 2008 in 5 ospedali del SSN, selezionati in base a criteri che ne garantiscono oogeneità, finalizzato a misurare l'incidenza degli eventi avversi causati o evidenziati durante i ricoveri

Principali risultati:

- tasso di incidenza degli eventi avversi (potenzialmente confrontabile con i risultati di analoghi studi condotti in numerosi Paesi europei ed extraeuropei);
- strumenti e procedure per la revisione delle cartelle cliniche;
- modalità di reclutamento e formazione dei revisori.

"Identificare i pericoli e valutare i rischi nelle Organizzazioni Sanitarie per assumere decisioni migliorative della sicurezza" - ricerca promossa dall'Agenas e realizzata in collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna (2011-2013)

Il progetto si è collocato all'interno delle attività dell'Agenas volte alla promozione della sicurezza delle cure ed è nato con la finalità di fornire alle aziende sanitarie un modello per la valutazione dei rischi, caratterizzato da un approccio quantitativo e dall'integrazione dei dati provenienti dalle diverse fonti informative disponibili. Il punto di partenza è stato un'esperienza condotta, tra 2009 e 2010, da un gruppo ristretto di aziende sperimentatrici della regione Emilia Romagna, che ha messo a punto un modello di "mappatura dei rischi". Tale modello di analisi nasce dall'esigenza di utilizzare tutte le informazioni disponibili nelle Aziende Sanitarie per una lettura integrata a livello aziendale, con lo scopo di acquisire una rappresentazione complessiva dei rischi e di consentire le successive operazioni di analisi e di valutazione delle priorità. Infatti, nelle aziende sanitarie esiste una molteplicità di rischi di diversa tipologia (di sicurezza ambientale e del lavoro e rischi clinici), specchio della complessità delle organizzazioni sanitarie cui contribuiscono molti e diversi fattori quali la specificità dei singoli pazienti, la varietà delle attività realizzate e delle competenze professionali richieste

Principali risultati:

- registro dei pericoli (è un registro di tipo gerarchico -ad albero- multilivello che identifica i pericoli presenti nelle organizzazioni sanitarie passando dai pericoli di livello generale a quelli via via più specifici)
- matrici di rischio (valutazione semi-quantitativa dei pericoli che tiene conto delle probabilità di accadimento e dell'impatto sui soggetti vulnerabili (paziente, operatori, cittadino/visitatore, azienda)
- strumento informatizzato per l'elaborazione delle matrici di rischio
- Percorso formativo per le aziende e i professionisti sanitari

"Sicurezza in chirurgia" ricerca promossa dall'Agenas e realizzata in collaborazione con esperti delle Regioni e delle società scientifiche di ambito chirurgico (SIC, ACOI, SIAARTI e AICO) (2010-2012)

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti e in collaborazione con il Ministero della Salute per le attività connesse al monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella e con le principali società scientifiche di ambito chirurgico (SIC, ACOI, SIAARTI e AICO) è stato sviluppato e sperimentato un programma di valutazione esterna delle buone pratiche per la sicurezza del blocco operatorio finalizzato alla diffusione e al trasferimento delle pratiche di provata efficacia

Principali risultati

- Modello e procedure operative per la valutazione esterna tra pari delle buone pratiche per la sicurezza dei pazienti

“Sviluppo di un percorso condiviso di promozione della qualità e della sicurezza nella Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) progetto di ricerca corrente 2012 finanziato dal Ministero della Salute (2012-2014)

Obiettivo specifico del progetto è stato quello di pervenire alla messa a punto, sperimentazione e successiva implementazione di alcuni strumenti in grado di controllare il rischio nei processi che caratterizzano il percorso di PMA al fine di aumentare la sicurezza del paziente e delle cure nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità.

Principali risultati:

- stato dell'arte della qualità e della sicurezza in ambito di PMA comprendente una rassegna della principale letteratura e della normativa internazionale e nazionale e l'individuazione delle buone pratiche implementate a livello regionale
- mappatura (tramite la tecnica FMEA) dei rischi specifici in PMA, che ha individuato nelle procedure chirurgiche e laboratoristiche e nel protocollo farmacologico, i processi con più elevato indice di priorità ai fini della riduzione dei rischi e degli errori
- Sviluppo e sperimentazione di strumenti di controllo dei rischi
- Pacchetto formativo rivolto ai professionisti e agli operatori dei centri di PMA

“Supporto alle Regioni nel governo della rilevazione dei sinistri finalizzato al miglioramento della qualità e della sicurezza” ricerca autofinanziata da Agenas e realizzata in collaborazione con il Ministero e le Regioni (2012-2014)

Finalità del progetto, di supporto allo sviluppo delle attività dell'Osservatorio Nazionale Sinistri, è stata quella mettere a punto il modello di monitoraggio, supportando le Regioni nell'implementazione dello stesso.

In particolare il progetto ha inteso:

- supportare le Regioni nell'adesione al SIMES - DS e nel conferimento dei dati relativi alle denunce sinistri
- verificare e aggiornare i contenuti informativi del sistema SIMES -DS
- verificare e aggiornare i Report/Indicatori del sistema SIMES -DS

Principali risultati

- Un glossario condiviso con il Ministero della Salute e con le Regioni sul tema dei sinistri in sanità
- Un pacchetto di modifiche/integrazioni ai contenuti del sistema SIMES –DS
- Un set di 22 indicatori per l'elaborazione delle informazioni relative alle denunce di sinistri
- Stato dell'arte dei modelli regionali per la gestione del rischio RCT/O risultante da un'indagine qualitativa realizzata con le Regioni e P.A.

“Sviluppo e sperimentazione di un sistema per l'autovalutazione, la valutazione esterna e il miglioramento della sicurezza delle strutture sanitarie” – ricerca autofinanziata dall'Agenas e realizzata in collaborazione con Federsanità e le Regioni (2012-2015)

Il progetto, realizzato in collaborazione con Federsanità, ha inteso definire/individuare un sistema per la valutazione e la gestione del rischio clinico e sperimentare lo stesso alcune strutture ospedaliere e residenziali di una Regione (Regione Molise)

Barbara Labella è stato componente del tavolo di coordinamento del progetto (costituito da esperti di Agenas e di Federsanità) che ha svolto

- attività di indirizzo;
- organizzazione della sperimentazione;
- analisi dei dati e stesura del modello definitivo

ed ha organizzato e partecipato in qualità di docente alla formazione agli operatori sanitari sul tema della patient safety

“Costruzione di un modello integrato di valutazione e monitoraggio della sicurezza delle strutture sanitarie – ricerca corrente 2015 finanziata dal Ministero della Salute

Il progetto trae spunto dalle principali indicazioni internazionali e nazionali nonché dalle esperienze di alcune Regioni e si informa all'integrazione delle fonti e dei dati finalizzati ad una descrizione quanto più puntuale del fenomeno oggetto di analisi (sicurezza delle cure). Per ottenere un quadro completo sulla questione della sicurezza è essenziale adottare una prospettiva di insieme, che consideri i diversi sistemi di rilevazione in modo integrato e complementare. Si è proposto pertanto, la costruzione di un sistema di valutazione e di monitoraggio della sicurezza delle cure che, sulla base delle evidenze della letteratura e degli strumenti di risk management disponibili, integri i sistemi e le fonti informative disponibili a livello nazionale e regionale e che preveda il coinvolgimento dei cittadini nei processi valutatori.

I metodi e i risultati del progetto sono stati oggetto di una pubblicazione su rivista internazionale

a livello internazionale

- Joint Action PaSQ - European Union Network for Patient Safety and Quality of Care - finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Second Programme of Community Action in the field of Health (2012-2016)

L'obiettivo generale del progetto, cui oltre ad Agenas hanno partecipato 43 Associated Partners sotto il coordinamento della Haute Autorité de Santé, è stato quello di "contribuire alla sicurezza dei pazienti e alla qualità delle cure, rafforzando la cooperazione tra i Paesi Europei tramite la condivisione della conoscenza, delle esperienze e delle migliori pratiche, promuovendo la trasferibilità e l'implementazione di quest'ultime nei paesi membri dell'Unione Europea". Il progetto, che ha avuto avvio nell'aprile 2012, si propone di raggiungere il suddetto obiettivo generale, declinato in 6 obiettivi specifici, realizzando una serie di attività organizzate in 7 pacchetti di lavoro.

Uno degli obiettivi specifici del progetto, la raccolta e la disseminazione di esperienze di miglioramento della sicurezza del paziente, coincide con il fine che ha ispirato, a livello nazionale, le attività dell'Osservatorio Buone Pratiche.

L'Agenas, sulla base dell'esperienza dell'Osservatorio Buone Pratiche, ha apportato un rilevante contributo al progetto

- Supportando la definizione del modello di rilevazione delle pratiche (il questionario di rilevazione PaSQ è stato sviluppato a partire dalla scheda per il reporting delle pratiche dell'Osservatorio fondata sulle linee guida SQUIRE)
- Alimentando l'archivio web di PaSQ con **190** buone pratiche trasferite dal database dell'Osservatorio Buone Pratiche al database europeo (<http://www.pasq.eu/Wiki/PatientSafetyandQualityofCareGoodPractices.aspx>)
- Partecipando alla peer review delle pratiche sottomesse da altri partner
- Partecipando ai meccanismi di scambio finalizzati al trasferimento delle pratiche di provata efficacia

Progetto SANITAS (Self-Assessment Network Initial Testing and Standards) finanziato dall'Agenas e condotto in collaborazione con le Regioni e con i principali esperti internazionali in materia di accreditamento e sicurezza dei pazienti; (2011-2012)

Il progetto coordinato da Agenas e realizzato in collaborazione con la European Society for Quality in Healthcare (ESQH) la European Health Management Association (EHMA) ha avuto come obiettivo quello di promuovere la diffusione all'interno delle strutture ospedaliere di sistemi in grado di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti e del personale, attraverso lo sviluppo di standard ospedalieri comuni e la sperimentazione degli stessi all'interno di alcune strutture ospedaliere italiane. I proponenti di SANITAS rappresentano i maggiori esperti internazionali in materia di qualità e accreditamento (si citano Charles Shaw, Charles Bruneau, Rosa Sunol).

Il progetto SANITAS si è proposto di dotare la dirigenza e il personale sanitario di uno strumento per l'autovalutazione e la valutazione tra pari, su base volontaria, della qualità e della sicurezza degli ospedali.

Alcuni specifici gap il progetto ha inteso affrontare:

- a) Notevole variabilità, a livello europeo oltre che nazionale, nelle politiche e nelle pratiche per la sicurezza
- b) Carenza di indicazioni/linee guida per le direzioni ospedaliere

Principali risultati:

- Mappatura di quanto emanato a livello europeo in termini di indicazioni, direttive e raccomandazioni a garanzia della sicurezza dei pazienti nell'erogazione dei servizi sanitari;
- uno strumento (toolkit) per l'autovalutazione e la valutazione esterna della sicurezza degli ospedali, strutturato in 10 principali sezioni articolate in criteri misurabili, che sistematizza e sintetizza lo stato dell'arte europeo. Lo strumento SANITAS è stato validato tramite applicazione da 10 ospedali italiani (AOU Careggi-Firenze, ASL n.4 Toscana- Ospedale di Prato, Policlinico Universitario A.Gemelli-Roma, AOU Sant'Anna- Ferrara, Ospedale San Camillo De Lellis- Rieti, AOU Ospedali Riuniti- Ancona, ASL n. 3 Umbria- Ospedale di Foligno, ASO Santa Croce e Carle- Cuneo, AOU San Giovanni Battista Torino, ASL Torino 5)

Day Surgery Data Project finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Second Programme of Community Action in the field of Health

Il progetto, coordinato dall'Agenzia Regionale Socio-Sanitaria della Regione Veneto, ha visto la partecipazione di 10 Associated Partner di 8 Paesi europei

Barbara Labella ha supportato Agenas, in qualità di leader del WP7, nella produzione dei seguenti principali deliverable

- Due set di indicatori (minimo e ideale) di Day Surgery
- Schede di descrizione indicatori
- Procedure che assicurino equivalenza di codifica in sistemi di codifica differenti e nelle versioni ICD utilizzate
- Lista sintetica di procedure di Day Surgery da monitorare

Referente del progetto di collaborazione con il **Centro Cochrane Italiano** per la revisione su efficacia dei metodi e degli strumenti di implementazione delle buone pratiche per la sicurezza sostenute da prove di efficacia di buona qualità

Ha partecipa in rappresentanza dell'Agenas alla Sub – Area Rischio Clinico del Coordinamento delle Regioni e Province Autonome (già **Comitato Tecnico delle Regioni per la Sicurezza dei Pazienti**)

Ha curato la **costituzione e il coordinamento del Tavolo Tecnico Interregionale Simes/** (Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità)-**Sinistri** per la verifica e l'aggiornamento dei contenuti informativi e che ha prodotto un nuovo set di 22 indicatori per l'elaborazione, in maniera condivisa con il Ministero della Salute e con le Regioni, delle informazioni relative alle denunce di sinistri.

E' stata **componente della Commissione di Valutazione delle domande di iscrizione all'albo degli esperti e dei collaboratori di Agenas** per l'Area 4 Clinico/Organizzativa/Epidemiologica/ Sociale

Nel 2020 e 2021 è stata **docente** del Master II livello in Governance del rischio clinico e promozione della sicurezza delle cure dell' **Università degli studi di Parma, Dipartimento Medicina e Chirurgia**

Nel 2020 e 2021 è stata **docente** del Master II livello in "Risk management e organizzazione sanitaria" dell' **Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Promozione della Salute, Materno infantile, Medicina Interna e Specialistica di eccellenza" G. D'Alessandro**

Nel 2020 è stata **docente** del Corso di formazione in misurazione, analisi e valutazione della performance del SSN dell' Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Dal 2016 al 2021 è stata **docente** del Master II livello in Risk management: decisioni, errori e tecnologia in medicina **dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma**

Dal 2016 al 2021 è stata **docente** del Corso di perfezionamento in risk management in sanità **dell'Università Guido Carlo Luiss di Roma**

Nel periodo 2012-2015 ha svolto l'incarico di **Referee per il Progetto Mattone Internazionale** finanziato dal Ministero della Salute e coordinato dalle regioni Veneto e Toscana con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi sanitari regionali. Ha valutato ed espresso il proprio parere in merito all'ammissione al finanziamento di **oltre 80 proposte** di organizzazione di eventi formativi e informativi e di progetti europei, presentate da Regioni ed Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Ha svolto l'incarico di **docente** nell'ambito del Piano Formativo Nazionale del Progetto Mattone Internazionale

Dal 2015 al 2020 ha avuto incarichi di **docenza al Master di II livello in Diritto Socio – Sanitario Dipartimento** di Giurisprudenza **dell'Università degli Studi Roma Tre** (Modulo Diritto dei Servizi Sanitari Management e Coordinamento dei Servizi Socio-Sanitari ed Educativi) dove ha svolto attività seminariale sui temi della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari.

Dal 2015 al 2020 è stata **docente** del Corso Internazionale leadership school "performance management in healthcare organisations" **dell'Università degli Studi di Pavia** (Innovative approaches to patient safety and patient centeredness)

Dal 2015 al 2020 è stata **docente** del Corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa della **Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica** (gestione del rischio, buone pratiche e gestione del contenzioso in sanità)

Nel periodo 2011-2012 ha svolto l'incarico di **Coordinatore del Corso di formazione** in house sulla **progettazione europea**, organizzato dal **Cefpas** (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta ed erogato al personale della ASL RMD. L'incarico ha previsto consulenza alla progettazione del corso di formazione; tutoraggio e revisione dei 5 project work realizzati dai 26 partecipanti al corso; componente commissione esami finali; nell'ambito del suddetto corso di formazione ha svolto **50 ore di docenza** su tutte le materie inerenti i metodi e le tecniche per la redazione dei **progetti europei**.

Nel periodo 2009-2010 ha svolto l'incarico di **Docente al Master Internazionalizzazione – Progettazione Europea** organizzato dal **Cefpas** (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario) di Caltanissetta sul tema degli strumenti operativi per la partecipazione ai bandi della Commissione Europea.

Nel 2009 è stata **docente** del Master Management e innovazione nelle aziende sanitarie **dell'Università la Sapienza di Roma**, Dipartimento Innovazione e Società (Governance dei sistemi sanitari: Qualità nell'Organizzazione – Politiche e strumenti della governance)

Dal 2008 al 2020 è stata **docente** del Corso di Perfezionamento in gestione del rischio clinico **dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma** (Errore, risk management, total quality management e governo clinico)

Dal 2008 al 2020 è stata **membro delle Commissione** esami finali del Corso di Perfezionamento in gestione del rischio clinico **dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma**

Da gennaio a novembre 2006 ha svolto l'incarico di **Collaboratore al Management della ricerca** presso l'Ufficio Progetti Internazionali della Divisione Ricerche della **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa**. Le attività realizzate fanno riferimento a:

- gestione operativa/amministrativa/finanziaria dei progetti di ricerca internazionali
- gestione delle relazioni con gli enti finanziatori e con i partner dei consorzi di ricerca,
- ricerca e diffusione di bandi ed informazioni su programmi di ricerca
- assistenza qualificata nelle fase di predisposizione delle proposte di progetto

A novembre 2006 è risultata **vincitrice di un concorso pubblico** bandito dalla **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa** e fino a dicembre 2007 è stata in servizio come **funzionario dell'Ufficio progetti di ricerca internazionali** della Divisione Ricerche della Scuola Sant'Anna

Nell'U.O. Progetti Internazionali ha curato la gestione di circa 40 progetti di ricerca, di area biomedica, economica e giuridica, di cui 13 coordinati dalla Scuola, principalmente finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro (VI e VII) con un contributo complessivo di circa 13 M€; le attività realizzate fanno riferimento a:

- consulenza alla preparazione e sottomissione di proposte progettuali;
- gestione operativa, amministrativa e finanziaria dei progetti di ricerca internazionali;
- interazione diretta con funzionari della Commissione Europea e partner lungo tutto il ciclo di vita del progetto (negoiazione, sottoscrizione del contratto, emendamenti al contratto, preparazione e sottomissione dei report finanziari e manageriali, review di progetto); amministrazione del contributo comunitario e procedure di distribuzione ai partner;
- predisposizione e negoziazione dei Consortium Agreement
- partecipazione a kick-off e review meetings
- partecipazione agli Audit (2° livello) della Commissione Europea su progetti finanziati

Nel 2006 è stata **docente** del corso di laurea specialistica in Ingegneria Informatica **dell'Università degli Studi di Pisa**, Facoltà di Ingegneria (Le politiche comunitarie per la ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa nell'ambito del modulo professionalizzante "Sviluppo dei servizi di rete: pianificazione e sicurezza nell'utilizzo")

Nel periodo gennaio-dicembre 2005 ha svolto incarichi di **collaboratore** con diversi enti per attività di ricerca sui temi **dell'impatto economico delle tecnologie sanitarie e della due diligence economica di progetti innovativi**. In particolare, ha collaborato con

- la **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** per lo studio dell'impatto economico e della sostenibilità dell'utilizzo della tecnica di dissezione laser in ambito chirurgico (nell'ambito del Progetto Firb "Terapie Interventistiche Emergenti");
- la **Fondazione ARPA** (O.N.L.U.S. per la promozione della ricerca e della formazione nei vari campi della Sanità) per lo studio delle implicazioni socio-economiche delle procedure trapiantologiche;
- **AIU – Associazione Incubatori Universitari** fornendo supporto nella valutazione tecnologica delle idee imprenditoriali e dei business plan e supporto nelle attività di pre-analisi brevettuale (nell'ambito del progetto IUNET, finanziato dal Ministero delle Attività Produttive)
- **Technodeal srl** (società di due diligence di progetti innovativi spin-off della Scuola Sant'Anna) per la progettazione e tutoraggio di un corso di formazione di 60 ore complessive sulla valutazione economica, finanziaria, tecnologica e brevettuale di progetti innovativi rivolto a circa 40 operatori di strutture italiane per il trasferimento tecnologico e per il supporto nelle attività di diligence tecnologica ed economica

Nel periodo 2003-2004 ha svolto l'incarico di **Collaboratore al management della ricerca** con la **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa** per attività di supporto amministrativo al coordinamento tra i partner del progetto e la Commissione europea nell'ambito dei **seguenti progetti**:

- Progetto "Terapie Interventistiche Emergenti" finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel programma Firb - Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base
- Progetto MINOSC n° QLRT 2000 – 02150 finanziato dalla Commissione Europea nel Quinto Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico
- Progetto EMECAP n° QLK4 2000 – 00489 finanziato dalla Commissione Europea nel Quinto Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico

Nel 2003 è stata **docente** del Master Universitario "Management dell'innovazione" della **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa** (utilizzo di banche dati brevettuali per l'analisi di mercato e per il trasferimento tecnologico)

Nel 2003 ha svolto l'incarico di **Collaboratore di ricerca** con la **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa** nell'ambito del progetto "Innovazione tecnologica e stilistica nel settore calzaturiero toscano STILNOVO" – Programma Regionale di Azioni Innovative "Innovazione Tecnologica in Toscana ITT" conducendo le seguenti attività:

- analisi del settore calzaturiero;
- rapporto sulla dinamica del settore calzaturiero;
- rapporto sui fabbisogni di innovazione nelle imprese;
- report sulle problematiche di gestione del campionario all'interno delle imprese"

Nel periodo 2002-2003 ha svolto l'incarico di **Collaboratore di ricerca** con la **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa** per le seguenti attività:

- supporto alla definizione e diffusione di metodologie per il trasferimento dei risultati delle ricerche e analisi socio-economica dei settori produttivi ICT, biomedicale, meccanico e agro-ambientale nell'ambito del **Piano multiregionale LINK per il potenziamento delle reti di ricerca e lo sviluppo territoriale**

Nel periodo 2001-2002 ha partecipato, in qualità di tesista, al Progetto **“La responsabilità sanitaria tra valutazione del rischio ed assicurazione** producendo i seguenti risultati

- una metodologia per l'individuazione dei rischi in ambito sanitario;
- uno strumento per la creazione di un indice sintetico di rischiosità delle strutture sanitarie;
- review delle caratteristiche e delle prospettive del Risk Management in ambito sanitario.

I risultati delle suddette attività di ricerca sono stati oggetto di pubblicazione in 4 capitoli del volume **“Il risk management. In: La responsabilità sanitaria. Valutazione del rischio e assicurazione”** PADOVA:Casa Editrice CEDAM S.p.A., ISBN: 88-13-25144-0

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Capacità di ideazione, stesura, coordinamento e gestione di progetti europei di ricerca e innovazione.

Capacità di costruzione, gestione e coordinamento di gruppi di ricerca, anche internazionali.

Progettazione e realizzazione di modelli e sistemi di valutazione e monitoraggio della sicurezza, con particolare riferimento ad osservatori sulle buone pratiche per la sicurezza in sanità.

Capacità di coordinamento di gruppi di lavoro su programmi di miglioramento della qualità e della sicurezza in sanità.

Capacità di team building, team leader e gestione risorse umane con competenze multidisciplinari.

Capacità di creazione e gestione di reti di esperti e attori istituzionali, con particolare riferimento alle relazioni con i referenti delle Regioni, delle Province Autonome e degli enti centrali con competenze in materie sanitarie.

Progettazione, e realizzazione di corsi di formazione avanzata sui temi del rischio clinico e del project management.

Metodologie per la valorizzazione dei risultati di ricerca

Capacità di organizzazione di eventi scientifici e di divulgazione, anche internazionali.

Competenze avanzate per la stesura di rapporti tecnici e pubblicazioni scientifiche in italiano e inglese.

Capacità e competenza nella gestione di strutture organizzative complesse con autonomia di gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali, con esperienza di direzione di strutture organizzative presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).

Profonda conoscenza dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, maturata con decennale esperienza presso AGENAS per attività di monitoraggio e valutazione della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari regionali e individuazione/promozione delle buone pratiche.

Capacità di indirizzo e di coordinamento trasversale a più strutture della pubblica amministrazione, in particolare di comitati e gruppi di lavoro composti da enti e agenzie del sistema sanitario nazionale e della pubblica amministrazione (Regioni, Aziende ospedaliere e sanitarie, Istituto Superiore di Sanità, società scientifiche, agenzie nazionali, ecc.)

Solide competenze di natura economica finanziaria e manageriale, con particolare riferimento all'ambito sanitario, a partire dal percorso formativo di laurea e di dottorato di ricerca, con capacità di programmazione strategica e attuazione operativa consolidata nel percorso professionale presso università e pubbliche amministrazioni centrali.

Competenza e capacità di gestione e verifica dell'attuazione di azioni finanziate su fondi europei, con consolidata esperienza nel monitoraggio e valutazione di programmi e progetti finanziati su fondi nazionali, europei e internazionali, nell'audit

su fondi europei (verifica dell'affidabilità dei sistemi di gestione e controllo, verifica di campioni di operazioni sulla base delle spese certificate alla commissione europea) e nella due diligence di progetti di ricerca e innovazione

TITOLI FORMATIVI E PROFESSIONALI

TITOLI UNIVERSITARI

2007. **Dottorato di ricerca** in Tecnologie della Salute. Valutazione e gestione delle innovazioni nel settore biomedicale presso l'Università degli Studi di Pisa – Facoltà di Medicina e Chirurgia

Titolo della tesi di dottorato: Valutazione economica e Tecnologie in Sanità

Supervisor: Giuseppe Turchetti (Professore ordinario di economia e gestione delle imprese della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa); Andrea Pietrabissa (già Professore associato di Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Pisa, attualmente Professore Ordinario di Chirurgia Generale dell'Università di Pavia)

2002. **Laurea in Economia Aziendale** presso Università degli Studi di Pisa (votazione 110/110 e lode)

Titolo della tesi di laurea: **La sicurezza del paziente come indicatore di qualità dei percorsi sanitari**. Gestione per processi e Risk Management

Supervisor: Giuseppe Turchetti (Professore ordinario di economia e gestione delle imprese della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa); Riccardo Lanzara (Professore ordinario di economia e gestione delle imprese dell'Università degli Studi di Pisa).

La tesi, di tipo sperimentale e prima in Italia su questi temi, ha costituito il risultato della partecipazione ad un progetto di ricerca promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa avente ad oggetto le tematiche del rischio e della responsabilità delle strutture ospedaliere. Lo studio ha condotto alla definizione di una metodologia innovativa e di uno strumento operativo per l'attività di risk management in ambito ospedaliero, oggetto di pubblicazione in quattro capitoli del volume Comandè, G., Turchetti G. (a cura di), La responsabilità sanitaria. Valutazione del rischio e assicurazione, Cedam, Padova, 2004

ALTRI TITOLI FORMATIVI

2021. Riorganizzare i processi di lavoro (SNA)

2021. Formazione professionale per nuovi dirigenti pubblici 2021

2017. Corso di formazione per esperti senior in analisi e valutazione delle performance delle aziende sanitarie presso AGENAS

2016. Corso di formazione in materia di anticorruzione presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)

2015. SAS Office Analytics: Fast Track presso SAS Institute, Roma

2012. WHO - Observatory Venice Summer School 2012 on Performance Assessment for Health System Improvement presso WHO European Observatory on Health Systems and Policies

2005. "Introduction to Health technology Assessment", strumenti operativi per la valutazione delle tecnologie biomediche, HTAi International, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

2005. Corso di formazione "Business Plan e Due Diligence" organizzato e gestito da Technodeal srl

2004. Corso di formazione ad alto impatto "Diventare imprenditori nell'alta tecnologia" organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna e dall'AIU (Associazione Incubatori Universitari)

2003. Corso di formazione Strategie e strumenti di comunicazione per i servizi di consulenza di trasferimento tecnologico presso Domus Academy s.p.a

2003. Programma formativo "Sviluppare le competenze necessarie alla gestione di processi innovativi interni e di sviluppo esterno delle attività" a cura della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

2003. Corso di formazione Gli spin-off dalla ricerca e il supporto agli start-up d'impresa presso MIP- Politecnico di Milano, SUM - Scuola di Management per le Università e gli Enti di ricerca

TITOLI PROFESSIONALI

Dal 2021 Direttore della Divisione VI del Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Dal 2019 al 2021 Dirigente dell'Ufficio Qualità, sicurezza buone pratiche e umanizzazione delle cure dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

Nel 2020 e 2021 è docente del Master II livello in Governance del rischio clinico e promozione della sicurezza delle cure dell'Università degli studi di Parma, Dipartimento Medicina e Chirurgia

Nel 2020 e 2021 docente del Master II livello in "Risk management e organizzazione sanitaria" dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Promozione della Salute, Materno infantile, Medicina Interna e Specialistica di eccellenza" G. D'Alessandro

Nel 2020 docente del Corso di formazione in misurazione, analisi e valutazione della performance del SSN dell' Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Dal 2019 al 2021 docente del Master II livello in Organizzazione dei servizi sanitari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Dal 2016 al 2020 Docente del Corso di perfezionamento in risk management in sanità dell'Università Guido Carlo Luiss di Roma

Nel 2016 Docente al Corso di formazione manageriale per direttori di struttura complessa della Scuola di Sanità Pubblica della Regione Veneto

Dal 2016 al 2020 Docente del Master II livello in Risk management: decisioni, errori e tecnologia in medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Nel 2016 Idoneità nella procedura pubblica selettiva per titoli e colloqui per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di direttore del Centro nazionale per l'eccellenza clinica, la qualità e la sicurezza delle cure (idonea, seconda in graduatoria)

Nel 2015 Docente al Master di II livello in Diritto Socio – Sanitario Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre

Dal 2015 al 2020 Docente del Corso Internazionale leadership school "Performance management in healthcare organisations" dell'Università degli Studi di Pavia

Dal 2015 al 2020 Docente del Corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

2014 Responsabile scientifico del progetto di ricerca corrente 2013 (finanziata dal Ministero della Salute) "Supporto alle Regioni nello sviluppo e/o nel miglioramento del sistema di governance regionale del rischio clinico - (LINKAGE)"

2013 Responsabile scientifico del progetto CCM 2012 "Revisione OCSE della qualità dell'assistenza sanitaria in Italia"

Nel 2009 Docente del Master Management e innovazione nelle aziende sanitarie dell'Università la Sapienza di Roma, Dipartimento Innovazione e Società (Governance dei sistemi sanitari: Qualità nell'Organizzazione – Politiche e strumenti della governance)

Dal 2009 al 2019 Responsabile e Coordinatrice dell'Osservatorio Nazionale Sinistri e Polizza Assicurative di Agenas

Dal 2008 al 2020 Docente del Corso di Perfezionamento in gestione del rischio clinico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma (Errore, risk management, total quality management e governo clinico)

Dal 2008 al 2021 Membro delle Commissioni esami finali del Corso di Perfezionamento in gestione del rischio clinico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

Dal 2008 al 2019 Responsabile dell'Osservatorio Buone Pratiche di Agenas

Nel 2006 Vincitrice del concorso pubblico per titoli ed esami per Responsabile Ufficio progetti internazionali della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna.

Nel 2006 Docente del corso di laurea specialistica in Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Ingegneria (Le politiche comunitarie per la ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa nell'ambito del modulo professionalizzante "Sviluppo dei servizi di rete: pianificazione e sicurezza nell'utilizzo")

Nel 2003 Docente del Master Universitario "Management dell'innovazione" della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (utilizzo di banche dati brevettali per l'analisi di mercato e per il trasferimento tecnologico)

ESPERIENZA MANAGERIALE

Dal 15 marzo 2021 Barbara Labella è direttore della Divisione VI del Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dove gestisce e coordina **8** dipendenti e **15** consulenti esperti esterni di due diverse società (Deloitte & Touche spa e BDO Italia spa), fornitori di assistenza tecnica. E' **Responsabile Unico** della procedura aperta con cui è stato affidato il servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale in favore dell'Autorità di Audit dei programmi operativi FSE 2014-2020 a Deloitte&Touche Spa per un importo complessivo di € **1.690.041,60**. E' **Responsabile Unico** della procedura ristretta con cui è stato affidato il servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio delle funzioni di audit del PO I FEAD finalizzate alla chiusura dell'anno contabile a BDO Italia Spa per un importo complessivo di € **121.894,50**. E' **Responsabile Unico** della procedura negoziata con cui è stato affidato il servizio di supporto giuridico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Segretariato Generale per il supporto giuridico alla Divisione VI allo Studio Associato Bersani e Manna per un importo complessivo di € **19.539,52**.

Gestisce e coordina le verifiche, attualmente in corso, sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo di **26 Enti/Amministrazioni** (le Autorità di gestione e Autorità di Certificazione dei PON IOG, SPAO, Inclusione e PO I FEAD, Regione Calabria, Regione Lazio, Regione Puglia, INAPP, Regione Lombardia, Regione Siciliana, Regione Abruzzo, Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Marche, ARPAL Puglia, Veneto Lavoro, AGEA -Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Gestisce e coordina le verifiche, attualmente in corso, su **150** operazioni campionate per l'anno contabile 2020- 2021, per un importo complessivo di oltre € **42.143.835,54**.

Gestisce le relazioni con la Commissione Europea e con l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE) del MEF.

Da ottobre 2019 a gennaio 2021 è stata Dirigente dell'Ufficio Qualità, sicurezza buone pratiche e umanizzazione delle cure di AGENA, dove ha gestito e coordinato **15 unità di personale** (dipendenti e collaboratori). Ha supportato il Direttore Generale di AGENAS nel complessivo **coordinamento dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza** nella sanità e **dei 6 Gruppi di lavoro** in cui lo stesso risultava articolato (solo a titolo di esempio della complessità dei gruppi si riporta la composizione del gruppo di lavoro dedicato agli indicatori, coordinato da Barbara Labella:

Albolino Sara (delegato Regione Toscana); Angarano Mirella (Regione Piemonte), Barbieri Pietro (delegato Regione Lombardia); Bevilacqua Luciana (delegata Regione Lombardia); Calcò Basilio (AGENAS); Campo Antonella (delegato Prof. Firenze); Ciampalini Susanna (delegato MdS DGPROG); Coclite Daniela (delegato ISS); Da Cas Roberto (delegato ISS); De Blasi Roberta (AGENAS); De Feo Angela (delegato Mds DGPROG); Draoli Nicola (delegato FNOPI); Firenze Alberto (esperto designato dal Ministro della Salute); Forni Silvia (Agenzia Regionale di Sanità delegato Regione Toscana); Fortinguerra Filomena (delegato AIFA); Graziano Giuseppe (delegato ISS); Guidotti Lucia (delegato Mds DGPROG); Iannazzo Stefania (DG PREVENZIONE MdS); Iannone Primiano (delegato ISS); Lelmi Elisabetta (AGENAS); Mantenuto Valeria (delegato MdS DGPROG); Marano Giuseppe

(delegato CNS - ISS); Masiello Francesca (delegato CNS - ISS); Mazzucchiello Giuseppe (Regione Campania); Mipatrini Daniele (AGENAS); Monaco Roberto (FNOMCeO); Nicastro Ottavio (Regione Emilia Romagna); Piccoli Arianna (AGENAS); Pupella Simonetta (delegato CNS - ISS); Raho Vanda (AGENAS); Ragni Pietro (delegato Regione Emilia Romagna); Sapigni Ester (delegato Regione Emilia Romagna); Sciattella Paolo (AGENAS); Siliquini Roberta (esperto designato da AGENAS); Tanzini Michela (delegato Regione Toscana); Tartaglia Riccardo (Regione Toscana); Toccafondi Giulio (delegato Regione Toscana); Trotta Francesco (delegato AIFA); Venneri Francesco (delegato Regione Toscana); Zotti Carla (esperto designato da Mds)

Ha curato le relazioni con le società scientifiche facendosi promotrice dell'avviso pubblico per l'avvalimento delle stesse da parte dell'Osservatorio.

E' stato responsabile e ha gestito progetti di ricerca sul tema della qualità e della sicurezza in sanità per un finanziamento totale di **oltre 2 milioni di euro**, a cui hanno partecipato **oltre 17 collaboratori e consulenti esperti italiani e stranieri**, con il contributo di circa **16 Unità Operative** (Regioni e P.A., Aziende Ospedaliere e Sanitarie, Organizzazioni Internazionali, Società Scientifiche e Associazioni Nazionali)

Dal 2008 è stata Responsabile dell'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza dei pazienti. Ha coordinato e gestito le attività interne di aggiornamento e messa a punto del sistema web di rilevazione delle pratiche; ha coordinato i processi di classificazione, pubblicazione e diffusione delle pratiche di provata efficacia; ha promosso, coordinato e gestito la partecipazione delle Regioni e Province Autonome alle call for good practice annuali (tutte le Regioni e Province Autonome partecipano alle attività dell'Osservatorio)

Ha coordina e gestito l'Osservatorio Nazionale Sinistri e Polizze di cui ha curato, nel 2009, lo start-up. In particolare ha coordinato la fase di raccolta dati, gestito le attività di verifica con le Regioni, coordinato e gestito la predisposizione del report annuale.

Ha coordinato e gestito gli applicativi di monitoraggio e valutazione della sicurezza sviluppati in Agenas.

Ha coordinato il Tavolo Tecnico Interregionale SIMES/denunce sinistri finalizzato alla verifica e all'aggiornamento dei contenuti informativi del sistema informativo SIMES e costituito da esperti delle Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana, P.A. Bolzano oltre che da referenti della Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute)

Responsabile scientifico del progetto CCM 2014 "Revisione OCSE della qualità dell'assistenza sanitaria in Italia" realizzato in collaborazione con la Divisione Salute di OCSE, con l'obiettivo di analizzare i punti di forza e di debolezza del sistema sanitario italiano e proporre soluzioni per il miglioramento. Ha coordinato la costituzione del gruppo di lavoro nazionale; gestito la compilazione dei questionari predisposti da OCSE e curato la collaborazione con OCSE

Responsabile scientifico del progetto di ricerca corrente 2013 "Supporto alle Regioni nello sviluppo e/o nel miglioramento del sistema di governance regionale del rischio clinico - (LINKAGE)". Ha coordinato e gestito le attività delle due Unità Operative (Regione Molise e Regione Emilia- Romagna); ha coordinato le attività di quattro collaboratori e consulenti impegnati nelle attività progettuali.

Coordinatore tecnico del progetto di ricerca corrente 2012 Sviluppo di un percorso condiviso di promozione della qualità e della sicurezza nella Procreazione

Medicalmente Assistita (PMA). Ha coordinato le tre Unità Operative (Regione Toscana: Centro gestione rischio clinico e sicurezza dei pazienti; Regione Lombardia: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo; Regione Puglia: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari) e le attività dei due collaboratori impegnati nelle attività progettuali.

Project manager per numerosi progetti nazionali e internazionali condotti da Agenas sul tema della qualità e sicurezza (*Requisiti per la sicurezza del paziente: accreditamento istituzionale e programmi di valutazione esterna*”; *Monitoraggio dell'implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella*”; *Individuazione delle pratiche migliori per il miglioramento della sicurezza delle cure*”; *Epidemiological study of adverse events in SSN italian hospital*”; *Identificare i pericoli e valutare i rischi nelle Organizzazioni Sanitarie per assumere decisioni migliorative della sicurezza*”; *Sicurezza in chirurgia*”; *Sviluppo di un percorso condiviso di promozione della qualità e della sicurezza nella Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)*”; *Supporto alle Regioni nel governo della rilevazione dei sinistri finalizzato al miglioramento della qualità e della sicurezza*”; *Sviluppo e sperimentazione di un sistema per l'autovalutazione, la valutazione esterna e il miglioramento della sicurezza delle strutture sanitarie*”; *Costruzione di un di un modello integrato di valutazione e monitoraggio della sicurezza delle strutture sanitarie*”; *Day Surgery Data Project Joint Action PaSQ – European Union Network for Patient Safety and Quality of Care*”; *Progetto SANITAS (Self-Assessment Network Initial Testing and Standards)* per i quali ha gestito le attività delle Unità Operative e dei collaboratori impegnati nella ricerca.

E' membro della Commissione per la valutazione delle domande di iscrizione all'Albo degli esperti e dei collaboratori di Agenas.

Nell'ambito della Unità Operativa Progetti Internazionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, dove ha prestato servizio fino a novembre 2006, ha partecipato al coordinamento e alla gestione di **circa 40 progetti di ricerca**, di area biomedica, economica e giuridica, di cui 13 coordinati dalla Scuola Sant'Anna, principalmente finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro (VI e VII) con un contributo complessivo di circa **13 M€**.

PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il percorso scientifico e professionale di Barbara Labella si è incentrato sulle tematiche della promozione, valutazione e gestione della qualità e sicurezza e dell'innovazione nel settore sanitario.

Si è laureata con lode in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Pisa nel 2002 discutendo una tesi dal titolo "La sicurezza del paziente come indicatore di qualità dei percorsi sanitari. Gestione per processi e Risk Management".

La tesi, di tipo sperimentale, ha costituito il risultato della partecipazione ad un progetto di ricerca promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa avente ad oggetto le tematiche del rischio e della responsabilità delle strutture ospedaliere. Lo studio ha condotto alla definizione di una metodologia scientifica e di uno strumento tecnico per l'attività di risk management in ambito ospedaliero che sono stati i primi proposti in Italia e sono stati oggetto di specifiche pubblicazioni (Turchetti G, Labella B, 2004a; Turchetti G, Labella B, 2004b; Turchetti G, Labella B 2004c; Turchetti G, Labella B, 2004d).

La collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna è proseguita nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali aventi ad oggetto le tematiche dell'innovazione in sanità e della sua diffusione con un focus particolare sui metodi e gli strumenti per il trasferimento delle tecnologie biomediche. Nel 2004 è risultata vincitrice, con borsa di studio, del concorso di dottorato dell'Università di Pisa in "Tecnologie Sanitarie. Valutazione e gestione dell'innovazione nel settore biomedicale". L'attività di ricerca del periodo di dottorato è stata condotta presso il Dipartimento Oncologia, Trapianti e Nuove Tecnologie Sanitarie della Facoltà di Medicina dell'Università di Pisa, presso il laboratorio INSAT (Innovazione nei sistemi aziendali e territoriali) e i laboratori di bioingegneria e biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e presso il laboratorio di Robotica Biomedica e Biomicrosistemi dell'Università Campus Bio-Medico di Roma; ne è risultato un approccio scientifico originale fortemente multidisciplinare ed inter-disciplinare (come risulta anche dalle pubblicazioni realizzate in quel periodo: Petroni S, Labella B, et al, 2011; Petroni S, Labella B et al, 2010a; Petroni S, Labella B et al, 2010b; Turchetti G, Labella B et al, 2009; Turchetti G, Labella B, et al, 2007; Turchetti G, Labella B, 2006) alle tematiche della valutazione delle tecnologie e più in generale dell'innovazione nel settore sanitario con una parte delle attività scientifiche realizzate in stretta collaborazione con gli end-user (professionisti sanitari) e con specifici task di ricerca condotti nei laboratori di ingegneria biomedica.

In parallelo alle attività del dottorato nel 2006 è risultata vincitrice di un concorso nazionale bandito dalla Scuola Superiore Sant'Anna per funzionario (cat D1) della Divisione Ricerche per attività di coordinamento scientifico e gestione dei progetti di ricerca internazionali e di consulenza alla predisposizione e negoziazione delle proposte progettuali.

Presso l'Ufficio Progetti Internazionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha partecipato alla gestione e al coordinamento di oltre 40 progetti di ricerca principalmente finanziati dalla Commissione Europea svolgendo attività di consulenza alla preparazione e sottomissione delle proposte, gestione operativa, amministrativa e finanziaria dei progetti di ricerca internazionali; interazione diretta con funzionari della Commissione Europea e partner lungo tutto il ciclo di vita del

progetto (negoiazione, sottoscrizione del contratto, emendamenti al contratto, preparazione e sottomissione dei report finanziari e manageriali, review di progetto); amministrazione del contributo comunitario e procedure di distribuzione ai partner; predisposizione e negoziazione dei Consortium Agreement, partecipazione a kick-off e review meetings partecipazione agli Audit (2° livello) della Commissione Europea su progetti finanziati.

Ha partecipato al coordinamento di Integrated Project con partneri di oltre 40 Università e Centri di Ricerca europei ed extraeuropei (es. NEST N. 015653 ARES, IST-IP N. 35005 SKILLS, IST-IP Neurobotics) ed ha acquisito competenze nella gestione dell'intero ciclo di vita dei progetti (dalla predisposizione delle proposte alla gestione operativa e alla rendicontazione scientifica ed economica e alle verifiche – audit- della Commissione Europea).

Nel 2007 si è trasferita (mobilità volontaria) presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) di Roma (organo tecnico scientifico del sistema sanitario nazionale che svolge attività di ricerca a supporto delle Regioni e del Ministero della Salute) dove è stata impegnata per oltre 13 anni in ricerche sul tema della qualità e della patient safety. Nel corso di questi anni ha curato lo start up e il coordinamento dell'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza dei pazienti inteso quale strumento tecnico/scientifico di promozione della diffusione dell'innovazione (buone pratiche) in sanità. I metodi e gli strumenti che ha sviluppato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio hanno ispirato analoghe attività realizzate nell'ambito della Joint Action PaSQ (meglio descritto nella sezione dedicata all'attività istituzionale) a cui pure ha partecipato direttamente come ricercatrice Agenas.

Ha avviato e coordinato le attività dell'Osservatorio Nazionale Sinistri e Polizze Assicurative, coordinato le attività dell'Agenas in diversi progetti di ricerca sui temi del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, quali in particolare a livello nazionale:

- "Monitoraggio dell'implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella",

- "Individuazione delle pratiche migliori per il miglioramento della sicurezza delle cure"

entrambi finanziati dal Ministero della Salute sulla base di accordi di collaborazione;

- "Epidemiological study of adverse events in SSN Italian hospital" - Programma Strategico, Ricerca finalizzata finanziata dal Ministero della Salute ex art.12,

- "Requisiti per la sicurezza del paziente: accreditamento istituzionale e programmi di valutazione esterna" progetto di ricerca corrente finanziato dal Ministero della Salute,

- "Identificare i pericoli e valutare i rischi nelle Organizzazioni Sanitarie per assumere decisioni migliorative della sicurezza" - ricerca promossa dall'Agenas e realizzata in collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna

- ricerca "Sicurezza in chirurgia" promossa dall'Agenas e realizzata in collaborazione con esperti delle Regioni e delle società scientifiche di ambito chirurgico

- ricerca autofinanziata Agenas "Un modello per la gestione del rischio nelle strutture sanitarie. Sviluppo e sperimentazione di un sistema per l'autovalutazione, la valutazione esterna e il miglioramento della sicurezza delle strutture sanitarie",

e a livello internazionale:

- Day Surgery Data Project, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Second programme of community action in the field of health;
- Progetto SANITAS (Self-Assessment Network Initial Testing and Standards) promosso dall'Agendas e condotto in collaborazione con i principali esperti internazionali in materia di accreditamento e sicurezza dei pazienti.

Nel periodo in cui ha ricoperto l'incarico di dirigente dell'Ufficio Qualità sicurezza buone pratiche e umanizzazione delle cure ha apportato un notevole contributo alle attività tecnico scientifiche dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità (ex art. 3 legge n. 24/2017), supportando il Direttore Generale di AGENAS nel complessivo coordinamento dell'Osservatorio e coordinando personalmente il gruppo di lavoro dedicato alle fonti informative e agli indicatori per la valutazione della sicurezza. Ne è risultata una sistematizzazione del patrimonio informativo disponibile nonché una metodologia per il monitoraggio e la valutazione della sicurezza delle cure incentrata sull'utilizzo di una matrice di valutazione proposta per il monitoraggio della qualità a livello internazionale dall'OECD e sulla valorizzazione del patrimonio informativo esistente a livello degli enti centrali del SSN (Ministero della Salute, ISS, AGENAS e AIFA), oggetto di tesi di dottorato in Malattie infettive, Microbiologia e Sanità pubblica dell'Università La Sapienza di Roma, di cui è stata correlatrice (phd Daniele Mipatrini)

Le attività istituzionali di Barbara Labella sono state condotte su basi collaborative (Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome, Società scientifiche, Università e Centri di ricerca) con approccio scientifico fortemente innovativo e costantemente affiancate da un'intensa attività scientifica di livello internazionale testimoniata dalle pubblicazioni realizzate nel periodo di servizio in Agenas (Labella, B et al 2021; Labella, B et al 2020; Labella B, et al 2018a; Labella B et al 2017; Labella B et al 2018b, Labella, B, et al 2016a; Labella B, et al 2016b; Labella B, et al, 2014; Labella B, 2014; Albolino S, Labella B, 2013; Tozzi Q, Caracci G, De Blasi R, Labella B, 2012; Labella B, et al 2012; Tozzi Q, Caracci G, Labella B, 2011; Caracci G, Labella B, et al, 2011; Labella B, et al, 2010; Caracci G, Labella B, et al, 2009; Caracci G, Labella B, 2008; Caracci G, Labella B, et al 2008).

Le attività scientifiche sono state condotte in stretto collegamento con le principali università nazionali e internazionali (si cita la Harvard Medical School, a cui afferisce la prof. Sharon Kleefield (former Director of Healthcare Quality at Harvard Medical International) con cui ha collaborato per attività di ricerca e per la progettazione e la realizzazione di due workshop tenutisi a Roma nel 2008 e nel 2012) e con le principali organizzazioni scientifiche internazionali (si cita il Network Cochrane Italiano con cui attualmente collabora per la realizzazione di una revisione sistematica della letteratura sui metodi di implementazione di interventi di patient safety basati su prove di efficacia).

Con la sua attività di ricerca ha complessivamente prodotto **diversi contributi originali, sia sul fronte teorico e metodologico che in termini di strumenti operativi concretamente applicabili per l'innovazione e per la valutazione e il monitoraggio della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari.**

Anche con riferimento alla produzione scientifica, merita sinteticamente ricordare i seguenti principali risultati conseguiti con il determinante apporto della candidata:

- **metodi e strumenti per la valutazione e il monitoraggio della qualità dei servizi sanitari**

- metodi e strumenti per la promozione della patient safety e il risk management nel settore sanitario

- metodi e strumenti per il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza delle aziende e dei servizi sanitari basati sulla sistematizzazione e il trasferimento di best practices.

- metodi e strumenti per l'Early Health Technology Assessment, a sostegno di progetti di ricerca ad alto rischio e ad alto impatto potenziale

Durante tutto il suo percorso scientifico e professionale ha coniugato l'attività di ricerca con una intensa attività didattica, svolta sia presso istituzioni universitarie italiane sia presso agenzie formative attive nella formazione di manager e altri professionisti in campo sanitario. In particolare ha svolto docenze sui temi della gestione dell'innovazione presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sui temi della progettazione europea nell'ambito di Master e di corsi di formazione per dirigenti sanitari, sui temi della patient safety presso prestigiose Università italiane.

PARTECIPAZIONE A ENTI O ISTITUTI DI RICERCA, ESTERI E INTERNAZIONALI, DI ALTA QUALIFICAZIONE

Nel 2004 Exchange researcher presso la Waseda University di Tokyo, Giappone per attività di trasferimento tecnologico finalizzate allo studio di fattibilità e alla promozione di partnership tra aziende innovative italiane e giapponesi

CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Visiting researcher presso GeorgiaTech (Georgia Institute of Technology di Atlanta - USA) nel periodo 09/05/2003- 09/06/2003 come PREMIO prima classificata (su circa 30 progetti candidati) per il "Miglior progetto di valorizzazione economica dei risultati della ricerca realizzata nei laboratori del Polo Sant'Anna Valdera della Scuola Superiore Sant'Anna."

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) nel 2016 ha riconosciuto l'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti di Agenas, ideato sviluppato e gestito dal Barbara Labella, come "buona pratica" per la promozione e il miglioramento della qualità e della sicurezza dell'assistenza sanitaria, proponendone l'emulazione agli altri Paesi.

RISULTATI OTTENUTI NEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2002 ha contribuito allo start-up del Polo Sant'Anna Valdera supportando la Scuola Superiore Sant'Anna, nell'ambito del progetto Link, nella definizione dei metodi e degli strumenti utilizzati per la promozione del trasferimento dei risultati delle ricerche dei laboratori di bioingegneria della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Nel 2003 ha contribuito all'introduzione di innovazione di prodotto nel settore calzaturiero tramite attività scientifiche di analisi di settore e rilevazione dei fabbisogni di innovazione nell'ambito del progetto STILNOVO "Innovazione tecnologica e stilistica nel settore calzaturiero toscano - Programma Regionale di Azioni Innovative "Innovazione Tecnologica in Toscana ITT"

Nel 2005 ha contribuito alla sensibilizzazione alla creazione di impresa in ambito universitario e di ricerca (Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna)

supportando i ricercatori nelle attività di pre-analisi brevettuale in collaborazione con AIU - Associazione Incubatori Universitari nell'ambito del progetto IUNET, finanziato dal Ministero delle Attività Produttive

Ha contribuito alla progettazione di attività formative in collaborazione con Technodeal srl, società spin-off universitaria operante nel campo della due diligence di progetti innovativi

Ha contribuito alla creazione di specifiche partnership tra aziende spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna e aziende giapponesi innovative nel periodo in cui ha partecipato alle attività della Waseda University (2004) nell'ambito di Robocasa - Laboratorio congiunto Italia-Giappone sulla robotica di servizio, finanziato dal Ministero Affari Esteri italiano nell'ambito dell'Accordo Quadro di Cooperazione Scientifica Italia - Giappone.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

MONOGRAFIE

Tozzi Q, Caracci G, Labella B, (2011). *Buone pratiche per la sicurezza in sanità. Manuale pratico per la rappresentazione, la valutazione e la diffusione*. Roma:Il Pensiero Scientifico Editore, ISBN: 978-88-490-0356-7

ARTICOLI IN RIVISTA

Piscitelli, A., Bevilacqua, L., Labella B., Parravicini, E., & Auxilia, F. (2022). *A keyword approach to identify adverse events within narrative documents from 4 Italian institutions*. Journal of Patient Safety, 18(1), e362-e367.

Cardinali, F, Carzaniga, S, Duranti, G, Labella B, Lamanna, A, Cerilli, M, & Carinci, F. (2021) *A nationwide participatory programme to measure person-centred hospital care in Italy: results and implications for continuous improvement*. Health Expectations, Vol 24, Issue 4 August 2021, Pages 1145-1157

Labella B, De Blasi R, Raho V, Tozzi Q, Caracci G, Klazinga N. and Carinci F.(2021) *Patient safety monitoring in acute care in a decentralised national healthcare system: the Italian conceptual framework and initial set of actionable indicators*, Journal of Patient Safety 2021 Apr. DOI: 10.1097/pts.0000000000000851. PMID: 34009875.

Labella B., Giannantoni, P., De Blasi, R., Caracci, G., & Carinci, F. (2020). *Consistency of safety monitoring using routine national databases: results using a quality of care interpretative model*. European Journal of Public Health, Issue Cover, Vol 30, Issue 6 Dicembre 2020

Labella B, Giannantoni, P, Raho, V, Tozzi, Q, Caracci, G. (2016). *Disseminating good practices for patient safety: the experience of the Italian National Observatory*. Epidemiology, Biostatistics and Public Health, 13(1).

Labella B, De Matteis G, De Blasi R, Raho V, Caracci G, a cura di (2016). *Qualità e sicurezza delle cure nei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA): stato dell'arte e prospettive di sviluppo dei contesti regionali*. MONITOR n. 40 p. 54-64 ISSN 2282 - 5975

Labella B, Caracci C, (2014) *L'Osservatorio Nazionale Sinistri: strumenti di analisi e modelli di gestione del contenzioso*. Rivista Italiana di Medicina Legale e del Diritto in campo sanitario, pp. 1229-1228, N. 4 ISSN 2499-2852

Labella B (2013). *I risultati dell'indagine AGENAS sui modelli regionali di gestione sinistri*. MONITOR, vol. 34, p. 12-19 ISSN 2282-5975

Tozzi Q, Caracci G, De Blasi R, Labella B (2012). *Il sistema di monitoraggio on line dell'implementazione delle raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella*. MONITOR, vol. 31, p. 10-17

Labella B, Caracci G, Tozzi Q, De Blasi R, (2012). *Le Buone Pratiche per la sicurezza dei pazienti L'Osservatorio Buone Pratiche di Agenas*. MONITOR, vol. 31, p. 21-34

Petroni S, Accoto D, Labella B, Turchetti G, Guglielmelli E, (2011). *"Impact of microfluidic systems for molecular and genomic analysis: technological and socio-economic perspectives*. International Journal of Biomedical Engineering and Technology, vol. 5, p. 29-43, ISSN: 1752-6418

Petroni S, Bellelli S, Cannizzo S, Palla I, Mazzoleni S, Labella B, Sterzi S, Guglielmelli E, Turchetti G (2010). *Early assessment of neuro - rehabilitation technology: a case study*. International Journal of Biomedical Engineering and Technology, vol. 4, ISSN: 1752-6418

Labella B, Caracci G, Tozzi Q (2010). *Buone pratiche per il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure*. Care, vol. 4, p. 25-29, ISSN: 1128-5524

Petroni S, Accoto D, Labella B, Turchetti G, Guglielmelli E, (2010). *Technological and socio-economic implications in the development of implantable drug infusion systems for cancer therapy in tricky anatomic compartments: the case of brain tumours*. International Journal of Biomedical Engineering and Technology, vol. 4, p. 297-314, ISSN: 1752-6418

Turchetti G, Labella B, Bellelli S, Cannizzo S, Palla I, Mazzoleni S, Petroni S, Sterzi S, Guglielmelli E (2009). *Innovation in rehabilitation technology: technological opportunities and socio-economic implications - a theoretical model*. International Journal of Healthcare Technology and Management, vol. 10, p. 245-261, ISSN: 1368-2156

Caracci G, Labella B, Tozzi Q (2009). *L'Osservatorio Buone Pratiche per la sicurezza dei pazienti: la call for good practice 2009*. MONITOR, vol. 24, p. 66-71

Caracci G, Labella B (2008). *Call for good practice: rischio clinico e sicurezza dei pazienti*. MONITOR, vol. 21, p. 109-111

Caracci G, Labella B, Tozzi Q, Carzaniga S (2008). *L'Osservatorio Buone Pratiche: metodi e risultati*. MONITOR, vol. 22, p. 69-75

Turchetti G, Labella B, Valdastrì P., Menciassi A, Dario P (2007). *The importance of living an alternative: the case of fetal surgery*. International Journal of Healthcare Technology and Management, vol. 8, p. 250-267, ISSN: 1368-2156, doi: 10.1504/IJHTM.2007.013163

CAPITOLI DI LIBRI

Labella B, Mipatrini M, (2021) *Dalla Qualità alla Safety, in Conoscere per gestire il rischio in sanità*, p.17-29, Società Editrice Universo, ISBN 9788865151778

Labella B, De Blasi R, Raho V, De Matteis G, Tozzi Q, Caracci G, (2017) *Improving Childbirth and Maternal Care - How to Foster the Use of Good Practices for Patient Safety In Vignettes in Patient Safety - Volume 1*, p. 15-36 Publisher: InTech ISBN: 978-953-51-3520-3 Print ISBN: 978-953-51-3519-7

Albolino S, Labella B, (2013). *Le pratiche per la qualità e la sicurezza delle cure*. In *Prevenire gli eventi avversi nella pratica clinica*. P. 57-65 Springer ISBN 978-88-470-5449-3 ISBN 978-88-470-5450-9 (eBook)

Caracci G, Labella B, Tozzi Q, Raho V (2011). *To learn from each other thus strengthening the capacity of the whole healthcare system: the case of the Italian Observatory on Good Practice for Patient Safety*. In: *Healthcare Systems Ergonomics and Patient Safety An Alliance between professionals and citizens for patient safety and quality of life*. Boca Raton : CRC Press, ©2011, ISBN: 9780415684132

Wickramasinghe N, Turchetti G, Labella B, Moglia A, Menciassi A, Dario P, Geisler E, Wickramasinghe S (2008). *Minimal Invasive Surgery and Therapy (MIS and MIT) in Hirschsprung's Patients*. In: *Encyclopaedia of healthcare information systems* . p. 882-889, HERSHEY PA:IGI Global, ISBN: 9781599048895

Turchetti G, Labella B (2006). *L'innovazione nelle tecnologie biomediche tra rischio, incertezza, precauzione e gestione*. In: *Gli strumenti della precauzione: nuovi rischi, assicurazione e responsabilità*. p. 367-395, MILANO:Giuffrè, ISBN: 9788814125997

Turchetti G, Labella B, (2004). *Il risk management*. In: *La responsabilità sanitaria. Valutazione del rischio e assicurazione* . p. 223-238, PADOVA:Casa Editrice CEDAM S.p.A., ISBN: 88-13-25144-0

Turchetti G, Labella B, (2004). *Il risk management sanitario*. In: *La responsabilità sanitaria. Valutazione del rischio e assicurazione* . p. 239-284, PADOVA:Casa Editrice CEDAM S.p.A., ISBN: 88-13-25144-0

Turchetti G, Labella B, (2004). *Applicazioni innovative di programmi di risk management sanitario: casi significativi e proposte operative*. In: *La responsabilità sanitaria. Valutazione del rischio e assicurazione* . p. 284-308, PADOVA:Casa Editrice CEDAM S.p.A., ISBN: 88-13-25144-0

Turchetti G, Labella B, (2004). *Alla ricerca di una metodologia di rilevazione delle informazioni e di elaborazione degli indicatori*. In: *La responsabilità sanitaria. Valutazione del rischio e assicurazione* . p. 309-327, PADOVA:Casa Editrice CEDAM S.p.A., ISBN: 88-13-25144-0

ARTICOLI SU PROCEEDINGS DI CONFERENZE INTERNAZIONALI E NAZIONALI CON REFERAGGIO

Labella B, Cardinali F, Caracci G, De Blasi R, Raho V, (2018) *Improving patient safety language through developing an internationally agreed upon definition of "good patient safety practice"* In *Abstract Book of EHMA Annual Conference 2018 "Making it happen"* 20-22 June 2018

Labella B, Cardinali F, Caracci G, Duranti G, Raho V, Carzaniga S, (2018) *Improving quality and safety of hospital care through a national participatory assessment program"* In *Abstract Book of EHMA Annual Conference 2018 "Making it happen"* 20-22 June 2018

Caracci G, Labella B, Tozzi Q, De Blasi R, Raho V, Angelastro A. (2015) *The Italian National Observatory on Good Practices: a learning cycle to improve patient safety*, In *Abstract Book of EHMA Annual Conference 2015 "Evidence Based Management: Better*

Decisions, Better Healthcare" 15-17 June 2015, p.130

Raho V., Angelastro A., Ricca G., Caracci G., Duranti G., Cardinali F., Labella B., Amunni G. (2015) *The Italian Observatory on Cancer Regional Networks: establishing an evidence-based monitoring and evaluation system*, In Abstract Book of EHMA Annual Conference 2015 "Evidence Based Management: Better Decisions, Better Healthcare" 15-17 June 2015, p. 131

Caracci G, Labella B, Tozzi Q, Raho V, De Blasi R, De Matteis G. (2014) *The Italian Observatory on Good practices for patient safety as a proactive tool for patient safety improvement*, In Abstract Book of EHMA Annual Conference 2014 "Leadership in healthcare: from bedside to board" 24-26 June 2014

Caracci G, Labella B, Tozzi Q, Raho V. (2014) *Improving Patient Safety Through A Network Approach: The Italian Observatory On Good Practices For Patient Safety*, In Abstract Book of 31st International Society for Quality in Health Care Conference on Quality and Safety along the Health and Social Care Continuum, 5th - 8th October 2014

Caracci G, Labella B, Tozzi Q, Raho V (2011). *A national web system for monitoring the implementation of the Recommendation issued by the Italian Ministry of Health for preventing sentinel events*. In: Proceedings of the 28th International Conference ISQUA (International Society for Quality in Health Care. Hong Kong, settembre 2011

Caracci G, Labella B, Tozzi Q (2010). *Il Monitoraggio delle Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti*. In: Atti del XXXI Congresso Nazionale SIFO - Diritto alla salute e sostenibilità in una sanità federale. Cagliari, ottobre 2010

Caracci G, Labella B, Tozzi Q (2010). *A web archive for the collection and diffusion of quality and safety good practices in healthcare: the experience of the National Agency for Regional Healthcare Services (Agenas)*. In: Atti del XVI Congresso IFHRO (International Federation of Health Records Organizations). Milano, Novembre 2010

Labella B, Caracci G, Tozzi Q, Moirano F (2009). *A knowledge base for the diffusion of quality and safety good practices in healthcare: the experience of the Italian Agency for Healthcare Services (Agenas)*. In: Proceedings of the 26th International Conference ISQUA The International Society for Quality in Healthcare. Dublino, Irlanda, 11-14 ottobre 2009

Caracci G, Duranti G, Carzaniga S, Labella B, et al (2009). *Improving Appropriateness in General Practice through Educational Initiatives: An Evaluation Tool*. In: Proceedings of the 26th International Conference ISQUA The International Society for Quality in Healthcare. Dublino, Irlanda, ottobre 2009

Caracci G, Carzaniga S, Duranti G, Labella B, et al (2009). *Promoting Empowerment Strategies and Programs within the Regional Health Care Systems in Italy*. In: Proceedings of the 26th International Conference ISQUA The International Society for Quality in Healthcare. Dublino, Irlanda, ottobre 2009

Labella B, Caracci G, Tozzi Q, Giuliano C, Moirano F (2009). *"Una base di conoscenza per la diffusione delle Buone Pratiche per la qualità e la sicurezza delle cure: l'esperienza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS)*. In: ATTI della XI Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica. Napoli, 15-17 ottobre 2009

Ancona A, Caracci G, Ghirardini A, Labella B, Tartaglia R (2008). *From research to political action in clinical risk and patient safety: the Italian experience*. In: Proceedings of the 25th International Conference, ISQUA International Society for Quality in Health Care. Copenhagen, 19-22 ottobre 2008

Turchetti G, Labella B, Bellelli S, Cannizzo S, Palla I, Mazzoleni S, Petroni S, Sterzi S, Guglielmelli E (2007). *Innovation in rehabilitation technology*. In: Proceedings Of The 6th International Conference On The Management Of Healthcare And Medical Technology . p. 99-114

Petroni S, Accoto D, Labella B, Turchetti G, Guglielmelli E (2007). *Impact of microfluidic systems for molecular and genomic analysis: technological and socio-economic perspectives*. In: Proceedings Of The 6th International Conference On The Management Of Healthcare And Medical Technology. p. 72-85

Petroni S, Bellelli S, Cannizzo S, Palla I, Mazzoleni S, Labella B, Sterzi S, Guglielmelli E, Turchetti G. (2007). *Early assessment of neuro-rehabilitation technology*. In: Proceedings Of The 6th International Conference On The Management Of Healthcare And Medical Technology.

Petroni S, Accoto D, Labella B, Turchetti G, Guglielmelli E (2007). *Implantable drug infusion systems for cancer therapy in tricky anatomic compartments: the case of brain tumours. Technological and socio-economic implications*. In: Proceedings Of The 6th International Conference On The Management Of Healthcare And Medical Technology . p. 86-99, Pisa

Turchetti G, Labella B, Pietrabissa A, Megali G, Tonet O, Cinquini L, Miolo P, Dario P, Mosca F (2005). *The multidisciplinary approach as the way to innovation in healthcare technology: the EndoCAS Project*. In: Proceedings of 4th International Conference on the Management of Healthcare & Medical Technology. Aalborg Danimarca

PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA A PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI, AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDANO LA REVISIONE TRA PARI

- Joint Action PaSQ (European Union Network for Patient Safety and Quality of Care) Grant agreement n.20112101 (Second programme of Community action in the field of health)
- Day Surgery Data Project (DSDP) Grant agreement n.20081305 (Second programme of Community action in the field of health)
- FP6 - NMP-STREP N. 033378 Non invasive nano Transducer for in vivo gene therapy (NINIVE)
- FP6- STREP - NEST N. 015653 Assembling Reconfigurable Endoluminal Surgical system (ARES)

- FP6 - IST-IP N. 35005 Multimodal Interfaces for Capturing and Transfer of Skill (SKILLS)
- Firb (Fondo Investimenti Ricerca di Base 2001) "Terapie Interventistiche Emergenti"
- FP5 n° QLK4 2000 - 00489 European Mercury Emission (EMECAP)
- FP5 n° QLRT 2000 - 02150 MicroNeuroendoscopy Of Spinal Cord (MINOSC)
- Ricerca sanitaria finalizzata -Programma Strategico n. 8 Approcci di sistema per la gestione del rischio
- Piano di potenziamento delle reti di ricerca e di sviluppo del territorio (Progetto LINK) Programma di ricerca MURST, Delibera CIPE del 18/12/96 pto.3
Il Progetto prevedeva la definizione, sperimentazione e dimostrazione di iniziative pilota nel campo dei servizi avanzati e della formazione alle PMI per supportare processi di innovazione territoriale

LETTURE E SEMINARI AD INVITO

Barbara Labella è stata invitata a svolgere oltre 50 letture e seminari in occasione di eventi di rilievo nazionale (la maggior parte accreditati ECM) in molti dei quali è stata invitata a moderare e coordinare tavole rotonde e panel di discussione.

Di seguito sono riportati gli interventi più significativi

- Labella B, *Rischio clinico e valutazione sinistri. Le buone pratiche della Legge 24/2017. Il rinnovato modello di governance della sicurezza*, ACOI webinar alta formazione per consulenti tecnici e periti, ottobre 2020
- Labella B, *Le buone pratiche COVID 19, Le sicurezze al centro*, Webinar conference promossa dal Think Tank di #ForumRisk15obiettivosanità@salute, 17 settembre 2020
- Labella B, *L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità: attività e programmi*, Seconda giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita, 17 settembre 2020
- Labella B, *"Le attività dell'Osservatorio nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella sanità"* FORMU Risk management, la sanità che cambia, Firenze 28 novembre 2019
- Labella B *"L'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella sanità"* , III Convention Nazionale dei Clinical Risk Manager, Milano 7 novembre 2019
- Labella B, *"Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella sanità: attualità e prospettive"* Giornate dell'innovazione e della sicurezza, Catania 14 giugno 2019
- Labella B, *"L'Osservatorio Nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella Sanità e le altre iniziative promosse da AGENAS: obiettivi raggiunti e prospettive future"* Sicurezza delle cure e responsabilità degli operatori. La legge 24/2017 nei primi due anni di applicazione, Roma, Camera dei deputati, 12 aprile 2019
- Labella B, *"L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità"*, Convegno L'attuazione dell'art.15 della legge 24/2017: il professionista sanitario come perito nella consulenza tecnica d'ufficio e nella conciliazione. Roma 22 febbraio 2018
- Labella B, *"The Italian Observatory on good practices for patient safety"*, International Quality Simpsium, ISMETT Palermo settembre 2018
- Labella B, *"L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità"* in 13 Forum Risk Management in Sanità, Firenze 28 novembre 2018

- Labella B, "Il ruolo dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità" in Giornata sulla sicurezza delle cure della regione Umbria la sicurezza come "driver" del cambiamento. Perugia 11 dicembre 2018
- Labella B, "Come condividere le pratiche per la sicurezza nei sistemi sanitari" FORUM, confronto tra esperienze italiane e internazionali, Webinar Promosso da Centro CGR Toscana e OMS, 12° Forum Risk Management in Sanità, Firenze 28 Novembre 2017
- Labella B, "L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza in sanità" XXXVIII Congresso Nazionale SIFOCARE, Il farmacista nel futuro del sistema salute, Roma 24 Novembre 2017
- Labella B, "L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza in sanità" Evento formativo Strumenti informativi e responsabilità professionale alla luce della L. n. 24/2017 e decreti attuativi, Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, Roma, 17 Novembre 2017
- Labella B, "Strategie nazionali per la sicurezza dei pazienti: fonti informative e indicatori" Workshop Regione Emilia Romagna Misurare la sicurezza delle cure: fonti informative, indicatori ed applicazioni concrete; Ferrara 31 marzo 2017
- Labella B, "Patient safety and risk management in Italy" Lecture on Patient safety and risk management in Italia per lae Danish Association of Public Health Medical Officers, Roma, 17 marzo 2017
- Labella B, "L'integrazione dei sistemi informativi a livello nazionale" 11° Forum Risk Management in Sanità, Firenze, 30 Novembre 2016
- Labella B, "La check list come pratica di sicurezza nel contesto europeo", Convegno per la promozione delle checklist a supporto del processo decisionale clinico, Le check list per la sicurezza delle cure Cagliari, 10 ottobre 2016
- Labella B, "Il progetto di ricerca «Supporto alle Regioni nello sviluppo e/o nel miglioramento del sistema di governance regionale del rischio clinico LINKAGE» Convegno "Sicurezza dei pazienti: il linkage tra i sistemi informativi, una via possibile?" Roma, 16 giugno 2016
- Labella B, "Le buone pratiche per la sicurezza del paziente: l'esperienza nazionale ed europea", Convegno 1° Giornata regionale sulle buone pratiche per la sicurezza delle cure, Bologna, 13 giugno 2016, Regione Emilia Romagna
- Labella B, "L'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza del Paziente" L'Accademia del Cittadino – Partecipasalute Sardegna 1° Edizione, Cagliari 19 maggio 2016
- Labella B, L'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza del Paziente - 7° Congresso Nazionale SIMPIOS – 9-11 maggio 2016 - Rimini
- Labella B, "Strumenti di analisi e modelli di gestione del contenzioso in sanità", convegno Assicurazioni e assetti organizzativi adeguati delle strutture sanitarie Roma, 23 Marzo 2016, Ceis -Università di Roma Tor Vergata

- Labella B, "L'Osservatorio Buone Pratiche", 10° Forum Risk Management in Sanità Arezzo 26 Novembre 2015
- Labella B, "I risultati del monitoraggio Agenas delle denunce dei sinistri 2014", 10° Forum Risk Management in Sanità Arezzo 26 Novembre 2015
- Labella B, "I modelli regionali per la gestione del rischio RCT/O e il monitoraggio delle denunce di sinistri", convegno La Responsabilità sanitaria: profili giuridici, medico – legali e assicurativi Regione Lazio 30 ottobre 2015
- Labella B, Coordinatore del Tavolo di lavoro "Gestione diretta ed assicurativa dei risarcimenti", Convention nazionale dei Clinical Risk Manager del servizio sanitario pubblico e privato, Bari, 2-4 luglio 2015
- Labella B, "Modelli regionali della gestione dei sinistri", convegno Responsabilità Professionale Sanitaria in ambito Pediatrico: opinioni a confronto, Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, 24 febbraio 2014
- Labella B, "Indagine Agenas sui modelli regionali di gestione sinistri", Giornata nazionale di studio e confronto "Sinistri, buone pratiche e responsabilità professionale in sanità", Roma 29 ottobre 2013
- Labella B, "L'implementazione delle evidenze scientifiche nella pratica clinica: un bilancio delle attività dell'Osservatorio Buone Pratiche di Agenas a cinque anni dal suo avvio e le prospettive future di sviluppo" Workshop internazionale "Dalle evidenze scientifiche alla pratica clinica: Le Buone Pratiche per la Sicurezza del Paziente", Roma 2 ottobre 2013
- Labella B, "I modelli regionali per la gestione dei sinistri e delle polizze assicurative" convegno Forum Veneto 2013, Padova, 29 maggio 2013
- Labella B, Tavola Rotonda "I prossimi passi in Gestione del rischio e controllo delle infezioni sanitarie: un'integrazione necessaria", Seminario nazionale SIMPIOS, Roma 10 Maggio 2013
- Labella B , "Le attività dell'Agenas per la sicurezza dei pazienti" convegno Analisi del rischio clinico e sicurezza del paziente in ambito ospedaliero: natura e entità dell'errore e del danno, (accreditato ECM), Roma, Policlinico militare Celio, 25 ottobre 2012
- Labella B "Il ruolo dell'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS) relativamente al rischio clinico e alle denunce di sinistri in ambito sanitario" Seminario La centralizzazione nella gestione dei sinistri di responsabilità civile in ambito sanitario. Esperienze a confronto (accreditato ECM), Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Perugia, 11 aprile 2012
- Labella B, La promozione della sicurezza dei pazienti: riflessioni a tre anni di attività dell'Osservatorio Agenas, Convegno internazionale Accreditamento, programmi di valutazione esterna e sicurezza del paziente. Le buone pratiche dell'Osservatorio di Agenas, Roma 8 marzo 2011,
- Labella B, "Buone pratiche" Workshop Sicurezza dei Pazienti, Prima Conferenza nazionale sul governo clinico, Roma, Ministero della Salute 18 febbraio 2011

- Labella B, "Dai fattori strutturali ai fattori psico-sociali per gestire la sicurezza" congresso IV FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' (accreditato ECM), Arezzo 24-27 Novembre 2009
- Labella B, "L'Osservatorio Buone Pratiche dell'AgeNaS: la call for good practice 2009" congresso IV FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' (accreditato ECM), Arezzo 24-27 Novembre 2009
- Labella B, "L'indagine Agenas sui sistemi di gestione sinistri" convegno Razionalizzazione dei processi e dei livelli di trasferimento del rischio nell'azienda sanitaria unica regionale marche, (accreditato ECM), Portonovo (Ancona) 21 luglio 2009
- Labella B, "Strategie per la promozione della sicurezza dei pazienti: l'Osservatorio Buone Pratiche" Corso di formazione (accreditato ECM) Il farmacista e la gestione degli errori, SIFO (Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie), Roma 15 giugno 2009
- Labella B "l'Osservatorio buone pratiche: i risultati della call 2008 e la call for good practice 2009" - Convegno Le strategie di Risk Management in Regione Lombardia: buone pratiche ed evoluzione del modello (accreditato ECM), Milano 19 maggio 2009
- Labella B, L'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti: Call for good practice 2009, Roma, Forum PA, 11 maggio 2009
- Labella B "Le buone pratiche per la sicurezza dei pazienti" congresso III FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 2008 (accreditato ECM), Arezzo 25-28 Novembre 2008
- Labella B "Esperienze di monitoraggio ed analisi di sinistri e polizze: l'Osservatorio Nazionale sinistri e polizze" congresso III FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 2008 (accreditato ECM), Arezzo 25-28 Novembre 2008
- Labella B "Le buone pratiche", convegno Modelli e strumenti per la sicurezza del malato nelle strutture sanitarie. Approccio multidisciplinare, (accreditato ECM), Firenze 10 ottobre 2008

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E WORKSHOP

Barbara Labella ha coordinato e gestito l'organizzazione di numerosi eventi (convegni e workshop nazionali e internazionali) sui temi della qualità e della sicurezza in sanità.

Si riportano di seguito i principali

- Simposio internazionale *A partnership between citizens and healthcare organizations to assess and improve patient safety* organizzato nell'ambito della Conferenza Internazioanel International Ergonomic Association (IEA) Firenze, agosto 2018
- Workshop internazionale *"Developing an integrated system for patient safety monitoring and evaluation"* Roma, 15 settembre 2017; seminario ad invito finalizzato alla discussione, tra esperti internazionali e nazionali, dei risultati preliminari del progetto di ricerca corrente 2015 "Costruzione di un sistema integrato di monitoraggio e valutazione della sicurezza delle strutture sanitarie"
- Convegno *"Sicurezza dei pazienti: il linkage tra i sistemi informativi, una via possibile?"* Roma, 16 giugno 2016; evento di discussione dei risultati della ricerca corrente Supporto alle Regioni nello sviluppo e/o nel miglioramento del sistema di governance regionale del rischio clinico, finanziata dal Ministero della Salute. Responsabile scientifico: Barbara Labella
- 10° Forum Risk Management in Sanità, Sessione *Le buone pratiche per la sicurezza dei pazienti nella prospettiva europea, nazionale e regionale*, organizzata in collaborazione con il Comitato Tecnico delle Regioni per la sicurezza dei pazienti, Arezzo, 26 Novembre 2015
- 10° Forum Risk Management in Sanità, Sessione *Il monitoraggio delle denunce dei sinistri: risultati nazionali ed esperienze regionali*, organizzata in collaborazione con il Comitato Tecnico delle Regioni per la sicurezza dei pazienti, Arezzo, 26 Novembre 2015
- *Giornata nazionale di studio e confronto "Sinistri, buone pratiche e responsabilità professionale in sanità"*, Roma 29 ottobre 2013, organizzata da Agenas con il patrocinio di FNOMCEO e IPASVI
- *Workshop internazionale "Dalle evidenze scientifiche alla pratica clinica: Le Buone Pratiche per la Sicurezza del Paziente"*, Roma 2 ottobre 2013, organizzato in collaborazione con il Ministero della salute, con il contributo del Comitato Tecnico delle Regioni per la sicurezza dei pazienti, della Danish Society for Patient Safety e della prof.ssa Sharon Kleefield della Harvard Medical School
- *Workshop inter-regionali per la diffusione delle buone pratiche (accreditati ECM):*
 - Perugia, 11 maggio 2012 in collaborazione con il Ministero della Salute, la Regione Umbria e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
 - Matera, 12 maggio 12, in collaborazione con il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e l'Azienda Sanitaria di Matera

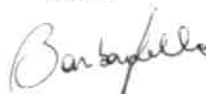
- Udine 23 maggio 2012, in collaborazione con il Ministero della Salute, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università degli studi di Udine
- *Convegno internazionale Accreditamento, programmi di valutazione esterna e sicurezza del paziente. Le buone pratiche dell'Osservatorio di Agenas*, Roma 7 e 8 marzo 2011, organizzato in collaborazione con il Ministero della salute, con il contributo dell'European Society for Quality in Healthcare (dr. Charles Shaw) e della Haute Autorité de Santé (dr. Chrales Bruneau)
- *Workshop Le Buone Pratiche per la Sicurezza del Paziente. Prospettive Nazionali e Internazionali*, Roma 5 giugno 2009, organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute, con il contributo della Harvard Medical School, del Network Cochrane Italiano, della Haute Autorité de Santé e della Danish Society for Patient Safety.
- *Le Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti. Strumenti per lo sviluppo delle organizzazioni e per la formazione continua dei professionisti*, Roma 8 ottobre 2008. Workshop organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute, con il contributo della prof.ssa Sharon Kleefield della Harvard Medical School e della Commissione Europea (dr. Alfredo Cesario, scientific officer 7FP)

DICHIARO DI ESSERE ESPERTO DI QUALITA' E SICUREZZA IN SANITA' , DI ESSERE IN POSSESSO DI LAUREA MAGISTRALE E DI AVERE OTTIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Roma, 11 febbraio 2022

IN FEDE
BARBARA LABELLA

Firma



Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).